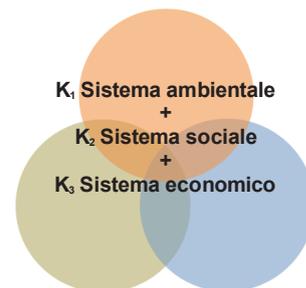


**PIANO  
URBANISTICO  
COMUNALE  
PSC POC RUE PUT**



**COMUNE DI VERUCCHIO**  
PROVINCIA DI RIMINI



**PSC**

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

**Sindaco:**  
Giorgio Pruccoli

**Assessore Urbanistica:**  
Christian Maffei

**Segretario Comunale:**  
Dott.ssa Silena Cingolani

**Responsabile  
Area Tecnica:**  
Arch. Mauro Barocci

**Progettisti:**  
Arch. Marco Zaoli (Capogruppo)  
Arch. Roberto Ricci

**Collaboratori:**  
Arch. Linda Fabbrini  
Arch. Vera Fabbrini  
Arch. Antaris Migani  
Arch. Natascia Tassinari

**Analisi dati mobilità:**  
Dott. Luca Giovannini  
Laboratorio di Fisica della città  
Università di Bologna

**Aspetti geologici:**  
GEOCOOP RIMINI  
Dott. Geol. Maurizio Zaghini  
Dott. Geol. Demetrio Bastianelli

**PSC  
Testi 03s**

**Valsat  
Sintesi non tecnica**

data  
10-2008

## SOMMARIO

<b>1. Il modello metodologico utilizzato per la formazione del Piano Strutturale Comunale e la ValSAT .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Caratteristiche della ValSAT .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Struttura metodologica della ValSAT .....</b>	<b>6</b>
3.1 Le schede di analisi e la carta di sintesi.....	6
<b>4. Le risposte del PSC alle criticità del territorio .....</b>	<b>7</b>
K1 Sistema ambientale .....	7
Atmosfera.....	7
Idrosfera.....	7
Litosfera .....	8
Biosfera .....	8
K2 Sistema sociale.....	13
Sistema insediativo storico ed edifici di interesse storico-artistico .....	13
Ambiti urbani consolidati e da riqualificare .....	13
Ambiti per nuovi insediamenti e loro sostenibilità.....	14
K3 Sistema economico .....	25
Sistema produttivo manifatturiero .....	25
Sistema commerciale .....	25
Sistema turistico.....	26
Sistema rurale.....	26
<b>5. Le carte di sintesi .....</b>	<b>30</b>
<b>6. La valutazione ecosistemica .....</b>	<b>33</b>
Matrici di calcolo.....	34
<b>7. Le scelte strategiche del piano.....</b>	<b>37</b>

# 1. IL MODELLO METODOLOGICO UTILIZZATO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE E LA VALSAT

La Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio” ha profondamente rinnovato le modalità di formazione degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale.

Tra le innovazioni introdotte in relazione ai contenuti della pianificazione urbanistica comunale si sottolineano due aspetti fondamentali:

la perequazione urbanistica;

la sostenibilità.

Per quanto riguarda come la struttura “urbanistica” del PSC di Verucchio risponda ai criteri perequativi si rimanda alla relazione generale del PSC.

Per l'aspetto della sostenibilità lo strumento che fornisce la misura di tale innovazione è rappresentato dalla ValSAT, la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dall'attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

A partire dal “Documento di indirizzo” approvato dal Consiglio Comunale di Verucchio il 26.07.2006, e dal “Quadro Conoscitivo” del presente PSC, il nuovo Piano Urbanistico Comunale è stato improntato al principio dello sviluppo sostenibile che, come noto, è costituito da tre matrici: sostenibilità economica, sostenibilità sociale, sostenibilità ambientale.

Così l'elaborazione del piano è stata impostata fin dalle prime fasi conoscitive, poi nella definizione delle linee metodologiche della ValSAT, sulla considerazione che l'unica prospettiva praticabile per il futuro dello sviluppo - locale e globale - sia nel perseguimento dello sviluppo sostenibile.

Il piano è stato quindi formato seguendo lo schema metodologico seguente, che è più dettagliatamente illustrato nello schema ‘Fasi metodologiche’.

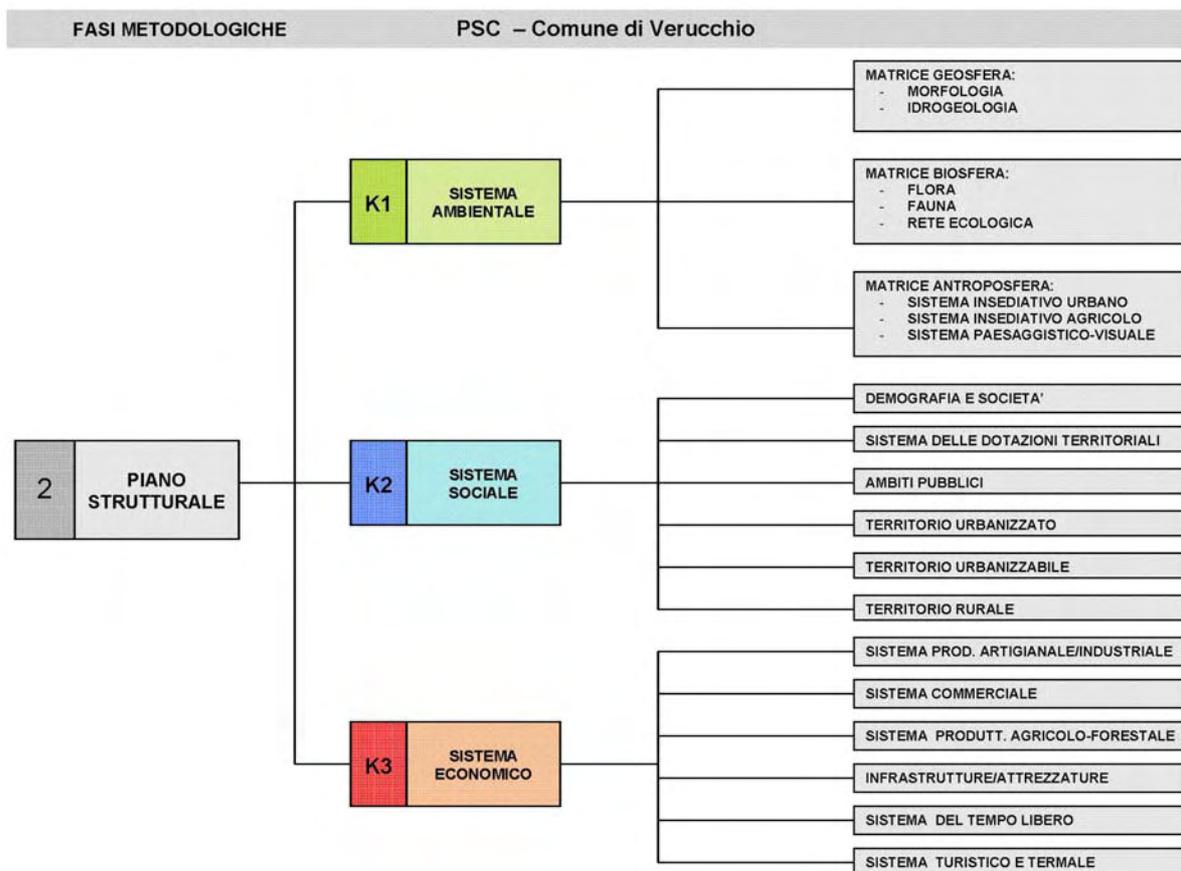
Nel diagramma sono individuate le tre componenti dello sviluppo sostenibile, che rappresentano i tre K - i capitali - della sostenibilità.



E' fondamentale specificare che vi è fra le tre componenti, o meglio tra i tre sistemi K1, K2, K3, un ambito comune all'interno del quale le politiche e le azioni portate avanti anche singolarmente all'interno di ognuno dei tre sistemi hanno inevitabilmente ricadute anche sugli altri sistemi, con effetti a volte non linearmente commisurati alle azioni in atto, ma soggetti a dinamiche olistiche, per le quali la complessità del sistema generale favorisce fenomeni di amplificazione.

Nel dettaglio, le fasi di elaborazione del piano strutturale hanno seguito il seguente schema metodologico:

Lo schema sottostante riporta più nel dettaglio le fasi metodologiche con l'articolazione interna ai tre sistemi.



L'assunzione del criterio di sostenibilità come fondante il nuovo PSC di Verucchio fa sì che la ValSAT sia stata strutturata in modo da essere il più possibile relazionata ed integrata agli altri elaborati del PSC. Non solo gli esiti della ValSAT costituiscono parte integrante del piano ma l'intera ValSAT è stata concepita per costituire una parte imprescindibile del PSC, cioè il PSC compie già con la definizione dei suoi obiettivi ed azioni progettuali, una autovalutazione di sostenibilità.

Oltre a contenere quindi gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici per lo sviluppo sostenibile - i quali competono non solo agli strumenti della pianificazione urbanistica comunale per le azioni e trasformazioni che il piano induce e per le materie che il piano può gestire, ma anche alla strumentazione sovraordinata e di settore, ed alle politiche amministrative e gestionali poste in atto dall'Amministrazione Comunale – e gli indicatori necessari per valutarli, la ValSAT elenca anche le misure e le azioni direttamente di competenza del piano urbanistico comunale, le alternative strutturali e strategiche, e fornisce gli strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa degli effetti del piano.

La ValSAT ha anche valutato le alternative di piano per quanto riguarda le tre principali scelte da operare che presentavano diverse opportunità:  
 la riorganizzazione della mobilità e la nuova infrastrutturazione stradale di Villa Verucchio;  
 la localizzazione degli ambiti per nuovi insediamenti a Villa Verucchio;  
 le modalità e gli interventi con i quali potenziare la rete ecologica.

## 2. CARATTERISTICHE DELLA VALSAT

### Sostenibile

Perché ha come finalità il miglioramento della qualità della vita e del benessere in modo durevole nel tempo

( Pearce, Boulding, Passet, Costanza, Daly e Cobb, Niykamp, Archibugi, ecc.)

Il capitale sostenibile di un territorio è costituito dalla dimensione ambientale, dalla dimensione sociale e dalla dimensione economica.

### Ecosistemica

Perché analizza e studia tutte le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: il sistema ambientale, il sistema sociale ed il sistema economico.

Tali sistemi sono in continua tensione. La sostenibilità va dunque vista come la capacità di mantenere l'equilibrio dinamico tra polarità eterogenee e conflittuali.

Occorre adottare un modello di calcolo ecosistemico, in grado di riconoscere che la realtà, è caratterizzata da processi determinati da elementi opposti e conflittuali, che possono stare tra loro in rapporto dinamico.

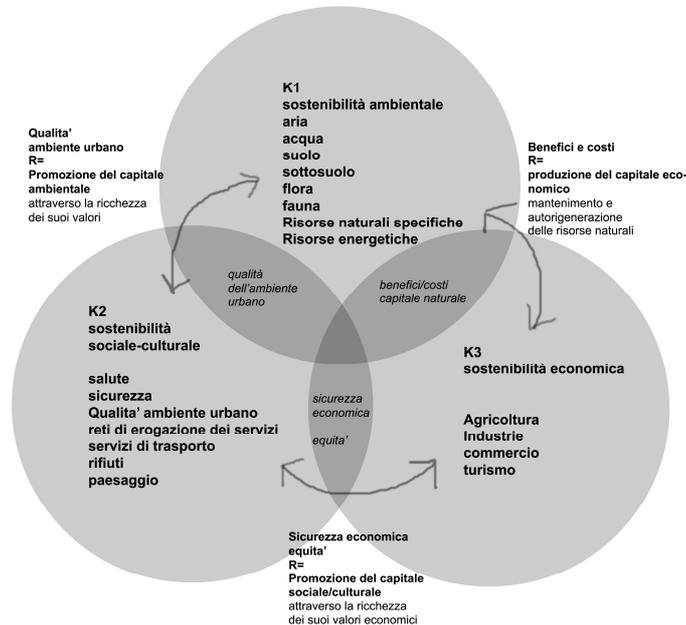
Il modello PSR dell'OCSE\* (Agenzie Europea per l'ambiente AEA) adottato generalmente per il calcolo della valutazione territoriale, permette di descrivere in maniera sintetica la complessità di un sistema attraverso una catena semplificata di informazioni, partendo dall'analisi di indicatori di pressione, stato, risposta.



Nella ValSAT del PSC del Comune di Verucchio è stato necessario approfondire e implementare il modello di calcolo in riferimento ad una realtà comunale più precisa, adottando criteri di calcolo quantitativi (attraverso gli indicatori utili per l'analisi dello stato delle conoscenze riferite a ciascuno dei tre sistemi), ma anche descrittivi (valutazione degli obiettivi/misure/azioni della pianificazione in atto), che permettano a mano a mano di descrivere le complessità dell'intero sistema attraverso la scelta dello strumento più idoneo.

Nel modello metodologico elaborato entra come postulato fondamentale il concetto di imprevedibilità, dinamicità, variabilità. L'idea è quella di definire una traccia, un tessuto "aperto" all'interno dell'iter di valutazione del sistema, che induca il pianificatore, la pubblica amministrazione ed il singolo cittadino ad entrare fin dal principio nel significato dello sviluppo sostenibile che implica cambiamento, trasformazione dello status quo, alterazione, e dinamicità.

## Sostenibilità del modello ecosistemico



Integrata con il PSC

Perché è parte integrante del PSC.

Lo studio dei tre sistemi, Ambientale, Sociale, Economico, è stato articolato a partire dagli ambiti territoriali che costituiscono il PSC, come definiti dalla L.R. 20/2000 e dall' "Atto tecnico di indirizzo sui contenuti conoscitivi e valutativi del piano Delibera Consiglio Regionale n.173/2001"

### 3. STRUTTURA METODOLOGICA DELLA VALSAT

Nella Tabella A ai tre sistemi che costituiscono lo sviluppo sostenibile, K1 ambientale, K2 sociale, K3 economico, vengono associati i sistemi territoriali del PSC, a loro volta scomposti negli ambiti territoriali come classificati dalla L.R.20/2000; vengono altresì individuate le componenti per ciascun sistema dello sviluppo sostenibile che devono essere valutate nel calcolo della ValSAT.

#### 3.1 Le schede di analisi e la carta di sintesi

Per ciascun sistema dello sviluppo sostenibile, ulteriormente suddiviso in sistemi territoriali e in sottoambiti (come classificati dalla L.R. 20/2000), si è redatta una scheda analitica contenente:

- gli obiettivi generali e specifici da raggiungere con il piano;
- gli indicatori di pressione, cioè i fattori che impattano sulle risorse;
- gli indicatori di stato che nel loro insieme descrivono lo stato del sistema ambientale e territoriale comunale;

gli indicatori di risposta cioè l'insieme degli strumenti che la pianificazione in senso lato mette in atto per rispondere alle criticità emerse.

Ciascun indicatore di risposta viene declinato attraverso i propri obiettivi, misure ed azioni.

Le schede che forniscono il supporto analitico della ValSAT servono per la compilazione delle tre Carte di Sintesi.

Ciascuna Carta di sintesi, per il proprio sistema di sostenibilità, riassume, suddividendoli per ogni ambito territoriale, gli obiettivi che il Piano si propone di raggiungere, le criticità emerse e gli impatti; infine specifica le azioni previste dal PSC in funzione delle risposte strategiche e gli indicatori che il Piano utilizza per valutare le azioni stesse in rapporto all'obiettivo.

## **4. LE RISPOSTE DEL PSC ALLE CRITICITÀ DEL TERRITORIO**

Come sopra esposto, gli elaborati del quadro conoscitivo e la ValSAT, hanno analizzato i tre sistemi della sostenibilità nelle diverse componenti, individuando per ciascun sistema gli obiettivi generali, le criticità, gli impatti, le azioni specifiche del piano e una lista di indicatori per la valutazione del piano. Di seguito sintetizziamo le risposte strategiche del piano strutturale.

### **K1 Sistema ambientale**

#### ***Atmosfera***

Per quanto riguarda l'atmosfera, gli indicatori misurati, quali l'aumento del flusso medio di traffico giornaliero sulla S.P. 258, del parco veicolare comunale, gli elevati spostamenti giornalieri con auto hanno evidenziato forti criticità del sistema generale della mobilità.

Il PSC ha risposto a tali problematiche: individuando una rete integrata ciclopedonale in relazione al sistema continuo delle aree verdi, al patrimonio paesaggistico-ambientale e storico-culturale; sviluppando i nuovi ambiti urbanizzabili in continuità con il centro urbano di Villa Verucchio, entro raggi ciclo-pedonale vicino ai servizi principali, quali scuole, palestre, attività commerciali, disincentivando così l'uso di mezzi privati.

Il RUE, incentiverà l'uso di energie rinnovabili e una maggior efficienza energetica degli edifici.

#### ***Idrosfera***

Il territorio di Verucchio in particolare modo la piana agricola del Marecchia si colloca in un'area estremamente vulnerabile dell'acquifero, il 34% del territorio urbanizzato si trova su tali aree, incidendo così sull'apporto idrico nelle aree di ricarica dell'acquifero. Le acque risultano molto sensibili agli inquinanti: gli scarichi produttivi e civili in fognatura, gli sfioratori di prima pioggia, i nitrati in falda derivanti dall'agricoltura hanno contribuito negli ultimi anni ad peggioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua (S.E.C.A) che è passato da buono a sufficiente nella stazione di Ponte Verucchio. Il Piano vincola le nuove urbanizzazioni all'esistenza o alla realizzazione delle opere di trattamento dei reflui.

Gli ambiti previsti per i nuovi insediamenti ricadono a Villa Verucchio in aree vulnerabili dell'acquifero, aumentando così l'impermeabilizzazione dei suoli.

Il piano risponde prevedendo spazi idonei alla ritenzione e trattamento di acque meteoriche (vasche di prima pioggia) e promuovendo la tutela e la rinaturalizzazione del reticolo idrografico e l'efficienza della rete scolante.

Attraverso il RUE nella previsione delle nuove aree produttive insediabili come aree ecologicamente attrezzate, si prevede la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di una fascia verde tampone ai margini del SIC (Sito d'Importanza Comunitaria) rappresentato dal Marecchia.

### ***Litosfera***

Il territorio di Verucchio nell'ambito collinare è soggetto per circa il 31%, al rischio di frana, 260 edifici circa sono esposti a tale rischio.

Il piano prevede nuovi insediamenti in aree non esposte a tale rischio e introduce nell'ambito del territorio rurale una serie di norme e tutele per limitare tale fenomeno.

Il PSC individua e tutela in territorio agricolo aree boschive, zone arbustive-erbacee, isole boscate, filari arborei-arbustivi e individua lungo il reticolo idrografico minore le connessioni ecologiche da rafforzare per promuovere la continuità e il mantenimento di una naturalità diffusa.

L'individuazione dei paesaggi identitari va in tale direzione e inserisce ulteriori disposizioni in materia di sistemazione agraria per la difesa dei suoli.

### ***Biosfera***

Il territorio di Verucchio riveste dal punto di vista ambientale un ruolo primario a livello regionale e provinciale in quanto rientra nell'area di collegamento ecologico di rilevanza regionale e provinciale (area PAN). Il corso del fiume Marecchia rientra nell'area SIC (Sito d'Importanza comunitaria).

Il PSC individua nuovi nodi critici, corridoi, connessioni per potenziare e rafforzare la consistenza della rete ecologica negli ambiti più fragili.

Il PSC individua inoltre progetti di tutela, recupero e valorizzazione di aree che presentano potenzialità dal punto di vista naturalistico.

**ATMOSFERA**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI	DATI	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →								SALDO		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione	param.	1991	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend		
Ridurre o eliminare le emissioni inquinanti	Ridurre le emissioni in atmosfera	Consumi a metano pro-capite	mc/ab				780							
		Emissione gas serra 2003/2005	t/ab					4,55			5,06	peggioramento		
		Acque ad approvvigionamento irriguo SAU (* ISTAT, VCensimento Agricoltura, 2000)	nr.				20					23	aumento	
	Ridurre il traffico veicolare	Parco veicolare comunale	nr.		6.293	6.542	6.835	7.103	7.545	7.708			aumento	
		Flusso medio di traffico giornaliero SP258	nr.	12178								12480	peggioramento	
	Ridurre gli spostamenti veicolari inquinanti	Spostamenti giornalieri totali con auto private	nr.	2091		3026							aumento	
		Spostamenti a piedi e bici sul totale spostamenti	nr.	22,68								13,53	peggioramento	
		Transito di veicoli pesanti a Villa Verucchio (ricondotti a veicoli equivalenti )	nr.								3407			
	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	1991	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend	
Ridurre o eliminare le emissioni inquinanti	Monitoraggio della qualità dell'aria (*I dati si riferiscono alla centralina del Parco Marecchia di Rimini)	<u>Ozono O<sub>3</sub></u>	ug/m <sup>3</sup>		38	43	39	48	46	40			peggioramento	
		<u>Biossido di azoto NO<sub>2</sub></u>	Jg/m <sup>3</sup>			38	35	34	36	37			lieve miglioramento	
		<u>Polveri sottili PM<sub>10</sub></u>	Jg/m <sup>3</sup>				39	44,4	43	34,6			miglioramento	
		n. superamenti giornalieri Ozono O <sub>3</sub>	n°					71	44	25			diminuzione	
		n. superamenti annui PM <sub>10</sub>	n°				50							
		Polveri sottili PM <sub>2,5</sub>	Jg/m <sup>3</sup>								22,5			
		Biossido di zolfo SO <sub>2</sub>	g/m <sup>3</sup>					3	2	2				miglioramento
		Monossido di carbonio Co	mg/m <sup>3</sup>					0,9	0,7	0,6				miglioramento
		Benzene, C <sub>6</sub> H <sub>6</sub>	g/m <sup>3</sup>					3,2	2,4	0,9				miglioramento
		Piombo	Jg/m <sup>3</sup>					0.02	0.03	0.02				stazionario

**IDROSFERA**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI	DATI	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →										SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione	param.	1982	1990	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend	
Salvaguardia delle risorse idriche	Uso ottimale della risorsa idrica	Consumo di acqua pro-capite (*Amir, ATO)	litri/ab/g			185	206	201	186	193				aumento	
		% di perdite rete acquedotto (*Amir, ATO)	%			38,6	26		26	28,6				diminuzione	
		Acque ad approvvigionamento irriguo SAU (*ISTAT, VCensimento Agricoltura, 2000)	ha	77	187,11		286,88								aumento
		Superficie di seminativi irrigui e pioppeti (*Uso del suolo, 2003)	mq								285578				
		Superficie campo da golf (*Uso del suolo, 2003)	mq								667725				
		Superficie aree sportive (*Uso del suolo, 2003)	mq								113613				
		Superficie parchi e giardini (*Uso del suolo, 2003)	mq								207910				
	Salvaguardia qualitativa dell'acquifero da inquinanti	Acqua convogliata agli impianti di depurazione del comune di Verucchio	mc							581,855					
		Acque convogliate in fognature pro-capite giornaliera del comune di Verucchio	litri							181					
		nr. degli scarichi produttivi autorizzati in acque superficiali (*ARPA)	nr.											5	
		Scarichi produttivi in fognatura (*ATO)	nr.										5236		
		Totale scarichi in fognatura (*ATO)	nr.										12895		
		n° sfioratori di acque miste (*Provincia di Rimini)	nr.								46				
		n° irregolarità ambientali sulla matrice acqua (*ARPA)	nr.			0	0	0	0	0	0	0	1	0	miglioramento
	Nitrati in acque di falda (azoto nitrico)	mg/l cl										50			
	Conservazione dell'apporto idrico nella aree di ricarica dell'acquifero	Territorio urbanizzato in aree vulnerabili dell'acquifero estremamente elevate, elevate e alte	%								34				
		<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatore di stato</b>	<b>param.</b>	<b>1982</b>	<b>1990</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Trend</b>
	Controllo della qualità delle acque superficiali	Stato ecologico dei corpi idrici superficiali (Stazione Ponte per Secchiano - San Leo)	S.E.C.A							classe III Suff.	classe III Suff.	classe III Suff.	classe II buono		miglioramento
		Stato ecologico dei corpi idrici superficiali (Stazione Ponte Verucchio - Verucchio)	S.E.C.A						classe II buono	classe II buono	classe III Suff.	classe III Suff.	classe III Suff.		peggioramento
		Stato ecologico dei corpi idrici superficiali (Stazione Ponte S.P.49 - Santarcangelo)	S.E.C.A							classe III suff.	classe IV scadente	classe III Suff.	classe III Suff.		peggioramento
		Stato chimico delle acque sotterranee	SCAS								classe 0	classe 4			peggioramento
Stato quantitativo delle acque sotterranee		SQuAS													
Stato ambientale delle acque sotterranee		SAAS								scadente					peggioramento

**LITOSFERA**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI	DATI	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						SALDO		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione	param.	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend	
Salvaguardia della risorsa suolo	Contenimento del consumo di suolo a fini insediativi	Superficie del territorio urbanizzato (suolo impermeabilizzato)	%				10,3					
	Recupero delle aree degradate o sottoutilizzate	Aree estrattive attive (Oa)	mq				142863					
		Acque ad approvvigionamento irriguo SAU (* ISTAT, VCensimento Agricoltura, 2000)	mq				6260					
		Superficie del territorio destinato ad aree estrattive	%				5,5					
	Conservazione dei suoli ad elevato pregio agricolo	Consumo di suolo per nuovi insediamenti	mq									
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend	
	Ridurre la popolazione all'esposizione dei rischi naturali	% del territorio comunale soggetto a rischio di frana (elevato, alto)	%								31	alto
		Territorio urbanizzato in aree a rischio di frana (rischio elevato e alto)	mq								135896	alto
		Edifici in aree a rischio di frana (elevato e alto)	nr.			260						alto
	Protezione del rischio idraulico Efficienza generale della rete scolante	Superficie comunale a rischio idraulico (PAI)	mq								15848052	alto
Edifici in aree a rischio idraulico (PAI, Aree a vulnerabilità idrogeologica)		nr.			117						alto	

BIOSFERA												
OBIETTIVI		SET DI INDICATORI	DATI	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						SALDO		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione	param.	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend	
Conservazione della biodiversità	Ridurre il consumo di risorse	Impronta ecologica	ha/eq							5,89	alta	
	Favorire la permeabilità ecologica	Punti di conflitto della rete ecologica con quella infrastrutturale	nr.							4		
	Ridurre le pressioni del sistema insediativo in aree sensibili (Area SIC, rete ecologica)	Acque ad approvvigionamento irriguo SAU (*ISTAT, VCensimento Agricoltura, 2000)	mq									
		nr. scarichi in area SIC	nr.			7						
		nr. sfioratoi misti in aree SIC	nr.			6						
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend
	Favorire la capacità di rigenerazione del capitale naturale	Biocapacità territoriale	ha eq								0,71	
		Deficit ecologico	ha eq								-5,18	peggioramento
	Preservare e rigenerare il patrimonio vegetazionale presente nel territorio	% copertura vegetale (Bm/Bq/Af/Av/Ax/Ui/tn)	%							13,3		
		% zone boscate ( Bm/Bq )	%							4,57		
		% zone umide (Af/Av/Ax/Ui)	%							2,39		
	Garantire la qualità ittica complessiva	Classe di qualità ittica	qualità						bassa	buono		miglioramento
	Garantire la vita della fauna terrestre e avifauna	nr. speci avifauna d' interesse comunitario	nr.								20	
nr. speci migratrici avifauna d'interesse comunitario		nr.								26		
Distribuzione dei caprioli- Valle Marecchia		nr.	48	52	59						aumento	

## **K2 Sistema sociale**

### ***Sistema insediativo storico ed edifici di interesse storico-artistico***

Il centro storico di Verucchio, oltre ad un impianto interessante e discretamente ben conservato, presenta sia edifici di valore storico artistico tutelati ex D.Lgs 42/2004 sia altri edifici privati di valore schedati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio. Il PSC, a partire dal Quadro Conoscitivo, ha operato una accurata ricognizione di tali beni definendo da subito i livelli di tutela per gli edifici tutelati ai sensi di legge, rimandando al RUE le prescrizioni in materia di interventi ammessi per la restante parte degli edifici di valore storico.

Il PSC ha schedato accuratamente anche gli insediamenti storici in territorio rurale, il sistema infrastrutturale storico e le trame rurali che per le pressioni insediative rischiano di perdere i propri caratteri.

Per le aree archeologiche presenti nel territorio verucchiese, che rappresentano testimonianze di inestimabile valore, il PSC prevede la valorizzazione attraverso il loro inserimento in percorsi fruitivi che avranno ricaduta positiva anche per il settore turistico.

### ***Ambiti urbani consolidati e da riqualificare***

Fino dagli anni '70 il centro di Villa Verucchio ed anche i piccoli centri minori hanno subito una forte pressione insediativa che ha dato origine a tessuti urbani e manufatti edilizi di scarsa qualità, spesso con carenza di dotazioni territoriali.

Negli ambiti consolidati il PSC persegue il mantenimento e la qualificazione degli attuali livelli dei servizi e delle dotazioni territoriali, il miglioramento delle condizioni di salubrità dell'ambiente urbano, la qualificazione funzionale ed edilizia degli edifici esistenti, un'equilibrata integrazione tra la funzione abitativa e le attività economiche. Il tessuto urbano di questi ambiti può richiedere interventi di manutenzione e adeguamento delle urbanizzazioni, completamento, ammodernamento o sostituzione di singole unità edilizie, miglioramento della qualità degli spazi pubblici, adeguamento della dotazione di aree per spazi collettivi (parcheggi, verde, percorsi), ma senza significative modifiche della trama urbana e senza sostanziali incrementi della densità edilizia media. Compito del POC e del RUE sarà mettere il campo azioni operative e disciplinare gli interventi per il perseguimento di tali obiettivi.

Il PSC individua anche Ambiti da riqualificare per le porzioni di tessuto urbanizzato in cui la qualità urbana complessiva è assai scarsa, per i quali persegue politiche di riorganizzazione territoriale che favoriscano il miglioramento della qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano ed una più equilibrata distribuzione di servizi, di dotazioni territoriali o di infrastrutture per la mobilità.

In particolare per l'ambito centrale di Villa Verucchio, prospiciente la strada provinciale Marecchiese, costituito da tessuti fra loro diversi e cresciuti in modo scoordinato, nella zona di fondazione storica dell'abitato, il PSC prevede la realizzazione di un passante in tunnel con l'interramento di un tratto della Sp 258, che permetterà ampie trasformazioni urbane e la pedonalizzazione o semipedonalizzazione dell'ambito urbano interessato.

Anche nei centri minori come Cantelli e Dogana, dove la pressione insediativa non pianificata ha penalizzato pesantemente le dotazioni territoriali anche minime, il Piano individua azioni che potranno riqualificare il tessuto e migliorare la qualità urbana e la sicurezza dei cittadini, come la realizzazione di percorsi ciclo pedonali protetti e di spazi pubblici di aggregazione.

### ***Ambiti per nuovi insediamenti e loro sostenibilità***

Il PSC mette in luce le criticità presenti, come i problemi viabilistici dovuti sia al traffico di attraversamento sia agli spostamenti dei residenti con mezzo privato, e come la scarsa efficienza delle reti infrastrutturali. Al fine di ottenere un sistema urbano complessivamente sostenibile, di ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature e degli spazi collettivi esistenti e delle infrastrutture per la mobilità ciclopedonale e carrabile, di contenere l'inquinamento atmosferico legato all'uso del mezzo privato per gli spostamenti, il PSC persegue la concentrazione del tessuto edilizio e contrasta la dispersione insediativa: gli ambiti per i nuovi insediamenti sono localizzati infatti in continuità al tessuto già urbanizzato.

Tali ambiti dovranno avere requisiti tali da risultare sostenibili rispetto: alla capacità della rete fognaria, alla gestione dei rifiuti, all'uso razionale delle risorse idriche, al clima acustico, all'ottimizzazione energetica, alla qualità dell'aria, alla qualità dei suoli, all'inquinamento luminoso. Il POC e il RUE per quanto di loro competenza, detteranno le norme per la sostenibilità degli insediamenti e degli edifici e, in taluni casi, introdurranno requisiti volontari e adeguate misure incentivanti.

**DINAMICHE DEMOGRAFICHE E SICUREZZA URBANA**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI	DATI	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →									SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	1991	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Trend	
Assicurare condizioni ottimali per la qualità della vita delle persone	Equilibrio demografico	Tasso di crescita della popolazione	%									1,1/13,7		
		Numero delle famiglie	nr.	2.411			3.021			3.314		3469	aumento	
		Numero medio dei componenti	nr.			2,88	2,84	2,81	2,8	2,79	2,75	2,73	diminuzione	
		Numero cittadini stranieri residenti	nr.	116			262	264	303	404	633	610	forte aumento	
		Indice di dipendenza giovanile	nota		21,3	21,4	21,6	21,8	21,9	21,9	21,9		aumento	
		Indice di dipendenza senile	nota		20,6	20,5	20,8	21,2	21,3	21,5	21,9		aumento	
		Ricambio della popolazione attiva	nota		85,4	92,6	98,2	100,2	98,3	96,2	92,9		aumento	
		Popolazione anziana residente (mag.65)	nr.				1.249		1.336	1.386			aumento	
		Individui Anziani che vivono soli o hanno figli ad di fuori del territorio provinciale	nr.						85					
		Saldo naturale (nati/morti)						26						
	Saldo migratorio (emigrati/immigrati)						207							
	Favorire l'equità sociale	Tasso di occupazione/disoccupazione												
		Indice di distribuzione del reddito	euro		13.135									
	Favorire la qualità e la distribuzione del sistema abitativo	mq <sup>2</sup> di spazio vivibili per abitante	m <sup>2</sup> /ab											
		% della popolazione che vive in condizioni al di sotto degli standard abitativi	%											
		Numero delle abitazioni	nr.	2.767			3.463							aumento
		Numero delle abitazioni non accupate	nr.	359			343							diminuzione
		Numero di domande per affitto locazione	nr.					71						
	Alloggi assegnati di edilizia residenziale pubblica	nr.					1							
	Favorire la sicurezza urbana	Feriti comunali	nr.				41	42	75	37				variabile
		Incidentalità comunale	nr.				27	36	55	27				variabile
		Vittimizzazione per area territoriale	%				9,9	8,7	8,8	10,5				aumento
		Disordine sociale(Presenza di drogati, spacciatori)	%				32,4	22,6	14,9	17,5				diminuzione
		Disordine sociale(Atti di vandalismo contro beni pubblici)	%				64	62,6	24,6	49,1				variabile
		Disordine sociale(Risse e/o urla, schiamazzi)	%				44,1	33	16,7	31,6				diminuzione
		Criminalità	%				15,3	15,7	16,7	14,9				diminuzione
		Insicurezza per casa	%				17,1	5,2	14,9	16,7				diminuzione
	Preoccupazioni in casa	%				23	24,3	21,5	33,8				aumento	

**SISTEMA INSEDIATIVO STORICO  
URBANO E RURALE**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI								SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione								Saldo	
Conservazione del patrimonio storico insediativo	Accurata analisi dei tessuti storici esistenti	Scarso sviluppo delle potenzialità insediative interne al sistema urbano esistente								molto alto	
		Problematiche legate all'accessibilità dei centri storici								molto alto	
		Difficoltà e onerosità nel restauro e conservazione degli edifici								alto	
		Dispersione insediativa del patrimonio storico rurale e conseguente lontananza dai centri dotati di servizi								basso	
		Problematiche legate alla mancanza e delle reti infrastrutturali per centri abitati minori									
		Mancanza di valorizzazione e fruibilità di beni archeologici esistenti								molto alto	
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						Trend	
	Tutela e valorizzazione delle testimonianze urbane e extraurbane	Superficie dei centri storici e insediamenti sparsi a nuclei	mq							244054,5	
		Zone ed elementi d'interesse storico-archeologico tutelati per legge (Insediamento villanoviano e giacimento fossilifero)	mq							2732326,6	alto
		Edifici rurali sparsi d'interesse storico testimoniale	nr.							57	alto
		Numero dei siti archeologici	nr.							8	alto
Km di strade storiche		km							28	alto	

**TERRITORIO URBANIZZATO E URBANIZZABILE**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI								SALDO		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione								Saldo		
Promuovere la qualità del sistema insediativo	Accurata analisi dei tessuti urbani esistenti	Dispersione insediativa										
		Scarso sviluppo delle potenzialità insediative interne al sistema urbano esistente										
		Consumo di suolo										
		Ambiti da riqualificare										
		Abusivismo edilizio										
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						Trend	
					2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	
			Superficie urbanizzata	mq							2774258	
			Densità abitativa	ab/km <sup>2</sup>	308,8	315,4	324,3	330,9	340,8	346,3	350,6	aumento
		Massimo sviluppo delle potenzialità insediative interne al sistema urbano esistente	Espansione di nuove edificazioni non ancora attuate (residuo prg vigente)								39177	
	Attività edilizia											
	Numero di case abusive											
	Progetti di riqualificazione urbana											

**STANDARD DI QUALITA' ECOLOGICO-AMBIENTALE  
INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI									SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione									Saldo	
Migliorare l'efficienza delle reti infrastrutturali	Favorire la qualità del sistema urbano	Dispersione insediativa									alto	
		Scarse risorse economiche pubbliche									alto	
		Scarsa autosostenibilità									alto	
		Scarso progresso tecnologico e di miglioramento dell'efficienza delle reti									alto	
		Disuguaglianza nel diritto degli utenti										
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	VALUTAZIONE PER TREND STORICI							Trend	
	Consumi civili, risorse idriche	mc. d'acqua immessi in rete/anno	mc/anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	aumento peggiorativo medio
		896.068	848.395			909.992						
	Efficacia del servizio acquedottistico e di depurazione	% perdite/annue nel comune di Verucchio	%	26		26		28,6				aumento peggiorativo alto
		% residenti non serviti dal servizio di depurazione	%				14,6					peggiorativo medio
	Uso ottimale dell'impianto acquedottistico	km di rete acquedotto	km				86,6	87,98				aumento
		% copertura rete acquedotto	%		88,42					93,42		mediamente alto
	Efficacia del sistema di depurazione e smaltimento dei reflui	km di rete fognaria	km		49		75,8			99,2		aumento
		Residenti allacciati a pubblica fognatura	nr.		7400			7661				aumento
	Conferma e adeguamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e del gas	km di rete per il trasporto dell'energia	km							87		
km di rete per il trasporto del gas		km							77			

**STANDARD DI QUALITA' ECOLOGICO-AMBIENTALE  
ATTREZZATURE E SPAZI PUBBLICI**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI										SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione										Saldo	
Standard di qualità dei servizi pubblici	Favorire la qualità del sistema urbano	Dispersione insediativa											
		Scarsa accessibilità e fruibilità degli spazi pubblici											
		Mancanza di equità e giustizia sociale											
		Scarsa autosostenibilità											
		Scarsa distribuzione e qualità di servizi pubblici (ex: edifici scolastici)											
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	VALUTAZIONE PER TREND STORICI							Trend	
		Qualità e distribuzione dei servizi per l'istruzione	Zone per l'istruzione scolastica	mq								47274	
			nr. scuole comunali	nr.					7				
			Disponibilità posti in asilo nido e scuole	nr.									
		Qualità dei servizi socio-assistenziali	Zone per attrezzature sanitarie	mq								5421	
			Tot. Presidi socio assistenziali totali per comune	nr.		6				9			aumento
			Numero di abitanti per medico AUSL	nr.									
		Distribuzione delle attrezzature religiose	% della popolazione con accesso al servizio di emergenze in 30 minuti in macchina	%								100%	
			Zone per attrezzature religiose	mq								7354	
		Distribuzione omogenea degli spazi verdi in rapporto agli insediamenti esistenti	Zone attrezzate per il gioco e lo sport	mq								238975	
			Zone a parco territoriale naturale o attrezzato	mq								2639118	
			Verde urbano fruibile (mq/ab)	mq								11,5	
			Infrastrutture sportive e di ricreazione pubbliche	mq								59855	
			Infrastrutture sportive e di ricreazione private	mq								692206	
		Distribuzione omogenea dei parcheggi, accessibilità	Parcheggi pubblici (verificare dato)	mq								35569	
	nr. posti auto a pagamento		nr.	1500									
	Distribuzione e qualità dei servizi ricreativi	Numero delle strutture ricreative culturali (museo, biblioteca, cinema, centro culturale giovani)	nr.								4		

**STANDARD DI QUALITA' ECOLOGICO-AMBIENTALE  
MOBILITA'**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI										SALDO
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione										Saldo
Promuovere modelli di spostamento a minore impatto ambientale	Favorire la qualità degli spostamenti urbani	Dispersione insediativa										
		Elevati flussi veicolari di attraversamento lungo la SP258, e la SP32										alto
		Mancanza di una rete integrata di trasporto pubblico che connetta i principali attrattori e gli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola										
		Flussi veicolari elevati, SP258, nel centro abitato di Villa Verucchio, a ostacolo della viabilità interna comunale										alto
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →								Trend
	Contenere la mobilità veicolare e gli spostamenti	Parco veicoli circolanti totale	nr.		6.293	6.542	6.835	7.103	7.545	7.708		peggioramento
		Flussi di traffico sp258	nr.	12178 *1991							12480	peggioramento
		Flussi di traffico sp32	nr.								5176	
		Spostamenti giornalieri con auto private	nr.			tot.4525						
		Stime del flusso di traffico giornaliero veicoli pesanti	nr.							596		
		Spostamenti giornalieri degli occupati nel comune	nr.			1303						
		Spostamenti giornalieri degli occupati in altri comuni	nr.			1736						
		Spostamenti giornalieri degli studenti nel comune	nr.			931						
		Spostamenti giornalieri degli studenti in altri comuni	nr.			553						
	Migliorare l'efficienza del trasporto pubblico	Trasporto pubblico - numero posti su trasporti pubblici per 1000 abitanti	nr/1000 ab									
		Copertura del servizio di trasporto pubblico - Km di servizio / km di strada (città)	Km									
		Spostamenti a piedi e bici sul totale spostamenti	%	22,68		13,53						peggioramento
	Migliorare l'efficienza ambientale degli spostamenti ciclopedonali	Piste ciclabili	ml								33114	
		Percorsi escursionistici	ml								30940	
		Zone pedonali	mq									
Aumentare la sicurezza stradale	Incidentalità comunale	%			31,5	26,1	28,9	29,8			miglioramento	
	Insicurezza per strada	%		31,5	26,1	28,9	29,8				miglioramento	

**STANDARD DI QUALITA' ECOLOGICO-AMBIENTALE  
CONSUMI**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI									SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione									Saldo	
Minimizzare la quantità e il costo ambientale dei beni consumati	Favorire politiche rivolte al risparmio energetico	Crescita demografica										
		Scarse politiche energetiche										
		Scarsa sensibilità e coinvolgimento da parte cittadini nel ridurre i consumi										
		Scarsa efficienza energetica degli edifici										
		Scarso utilizzo di fonti rinnovabili										
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →							Trend	
	Aumento dell'utilizzo di fonti rinnovabili ed efficienza in sostituzione delle fonti fossili	Consumo di suolo urbanizzato										
		Consumo di acqua giornaliero pro-capite	litri/ab giorno		185	206	201	186	193			aumento
		Consumo di acqua giornaliero pro-capite per usi domestici	litri/ab giorno						145			positivo
		Consumo elettrici comunali ENEL	kwh	28.399297								
Consumi di materia												

**STANDARD DI QUALITA' ECOLOGICO-AMBIENTALE  
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI										SALDO
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione										Saldo
Efficacia nello smaltimento dei rifiuti	Favorire la qualità del sistema urbano	Crescita demografica										
		Dispersione insediativa										
		Scarsa efficienza nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti										
		Scarsa partecipazione nella raccolta differenziata da parte dei cittadini										
		Scarsa sensibilizzazione da parte degli enti pubblici										
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →								Trend
	Minimizzare la quantità e il costo ambientale dei beni consumati e dei rifiuti prodotti	Produzione di rifiuti pro-capite	kg/ab	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	aumento
		Totale rifiuti prodotti	t	4409,42		4587,34	4749,54	4666,36	5002,31	5525,73	5463,42	aumento
		Totale di rifiuti indifferenziati	t			3182,96				3.373,12	3.472,56	aumento
	Promuovere la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti	Rifiuti speciali non pericolosi	t		10.023,35	10.331,81	8.441,58	7.776,09				diminuzione
		Rifiuti speciali pericolosi	t		235,63	283,10	220,96	232,10				diminuzione
	Aumentare la raccolta differenziata	R.D. pro-capite	kg/ab			164,00	170,37	173,99	187,88	229,16		aumento
		R.D. totale	t	1085,42		1404,38	1501,38	1566,02	1742,11	2152,61	1990,86	diminuzione
		% R.D su rifiuto prodotto	%	24,62	29,83	30,61	31,61	33,56	34,83	38,96	36,4	aumento
		Rifiuti smaltiti	t	3326,74		3183,85	3249,02	3100,62	3260,20	nessun valore		aumento
R.D. nella stazione ecologica attrezzata		kg/ab							640,63	545.459	peggioramento	

**STANDARD DI QUALITA' ECOLOGICO-AMBIENTALE  
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI									SALDO	
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione									Trend	
Standard di qualità ecologico ambientale	Accurata analisi delle fonti d'inquinamento acustico	Elevati flussi di traffico in vicinanza dei centri abitati									molto alto	
		Insedimenti produttivi con attività rumorose in vicinanza di zone residenziali									alto	
		Mancanza di un piano di zonizzazione acustico vigente									alto	
		Presenza di edifici rurali nella fascia di rispetto dell'elettrodotto ad alta tensione										
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						Trend	
		Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico	n° esposti rumore attività artigianali	nr.	2	1	0	1	1	1		diminuzione
			n° esposti tot. matrice rumore	nr.	3	4	1	1	1	2		diminuzione
			Abitanti residenti nelle zone acustiche classe III (Piano di zonizzazione acustica)	nr.				1252				
		Ridurre l'esposizione delle persone all'inquinamento elettromagnetico	Impianti radio-tv presenti sul territorio (PLERT)	nr.					9			
			Impianti radio-tv ricadenti in aree di tutela e salvaguardia dell'ambiente (aree vincolate dalla L.R. 30/2000, Villa Verucchio)	nr.					1			
			Impianti radio-tv ricadenti in zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.20 PTCP)	nr.					8			
			Impianti radio-tv ricadenti in zone potenzialmente instabili (art.15 PTCP)	nr.					8			
			Impianti telefonia mobile ricadenti in territorio urbanizzato	nr.					3			
	Elettrodotti ad alta tensione (132 kw)		nr.							1		
	Abitazioni ricadenti nella fascia vincolata di 50 ml dell'elettrodotto ad alta tensione (132 Kw)		nr.							6		

**SISTEMA PAESAGGISTICO**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI								SALDO		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione								Trend		
Promuovere la qualità del paesaggio	Favorire la qualità del sistema paesaggistico	Urbanizzazione sparsa nel territorio rurale								molto alto		
		Urbanizzazione lineare, diffusa e sparsa lungo la SP258, lungo la SP22 e altri tratti di viabilità comunale extraurbana								alto		
		Insediamento produttivo di Villa Verucchio a rottura della trama del territorio e del sistema insediativo residenziale								alto		
		Scomparsa progressiva delle trame agricole								medio		
		Tendenziale saldatura degli insediamenti lungo i principali tracciati della viabilità extraurbana								alto		
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						Trend	
		Conservare i caratteri identitari del territorio	nr. ambiti identitari	nr.	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	alto
	Unità di paesaggio PTCP		nr.							5	alto	
	Valorizzazione di viabilità panoramica e punti di grande interesse visuale	km strade panoramiche principali presenti sul territorio	km								28	alto
		nr. punti panoramici della media collina d'elevato interesse visuale	nr.								1	
Mitigare gli insediamenti che creano un forte impatto visivo	nr. degli insediamenti che creano un forte impatto visivo	nr.								1		

## **K3 Sistema economico**

### ***Sistema produttivo manifatturiero***

La gran parte di questo ambito è costituito dalla area produttiva di Villa Verucchio; esistono altre piccole realtà sparse che risultano incongrue al contesto.

L'insediamento produttivo di Villa insiste su un'area ad alta vulnerabilità dell'acquifero, estremamente sensibile all'inquinamento e all'apporto idrico delle falde freatiche; la contiguità col tessuto residenziale mette in luce altri motivi di criticità: l'inquinamento atmosferico dovuto alle emissioni industriali in atmosfera, l'inquinamento acustico dovuto alle lavorazioni industriali e al traffico pesante, la produzione di rifiuti pericolosi. Per quanto riguarda l'efficienza del sistema, si riscontrano carenze nell'accessibilità alle aree, nella conservazione delle risorse economiche e della competitività. Infine si sottolinea il forte impatto negativo sul paesaggio.

Il PSC prevede la trasformazione progressiva dell'esistente e la realizzazione dei nuovi insediamenti (localizzati unicamente in continuità con quelli esistenti) in Aree Ecologicamente Attrezzate (minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, depurazione e smaltimento ottimale dei reflui, ottimizzazione della risorsa idrica, risparmio energetico e uso di fonti alternative, controllo, mitigazione e compensazione contro l'inquinamento atmosferico ed acustico, opere di compensazione e mitigazione degli impatti paesaggistici); prevede la delocalizzazione delle attività incongrue al contesto residenziale; la riqualificazione del sistema viabilistico di accesso.

### ***Sistema commerciale***

La condizione di sostenibilità di questo settore prevede la limitazione di consumo di nuovo suolo (con conseguente ristrutturazione e qualificazione dell'esistente) e la riduzione delle esigenze di mobilità specie di quella privata con auto, per gli acquisti.

Per quanto riguarda Verucchio Capoluogo, il commercio al dettaglio svolge essenziali funzioni di presidio e valorizzazione del centro storico pertanto con il RUE ed il POC si dovranno mettere in campo azioni che favoriscano la persistenza e il consolidamento di tale settore.

Anche il commercio al dettaglio nel centro di Villa Verucchio necessita di azioni di riqualificazione: sconta infatti la frammentarietà del sistema, la mancanza di aree pedonali attraenti ed accessibili che invitino allo shopping e di una rete integrata di parcheggi e di percorsi ciclopedonali oggi solo in parte realizzata. Il PSC individua in questa area centrale un Ambito da Riqualificare rimandando a POC e RUE interventi e norme specifici per elevare qualità architettonica e razionalizzare, connettere e implementare la rete degli spazi pubblici di relazione, condizione necessaria ad aumentare l'attrattività della zona commerciale. A tale fine concorrerà anche l'interramento previsto per il tratto più centrale della SP Marecchiese che oggi costituisce una cesura fisica tra le due parti dell'abitato quasi insuperabile dal pedone per l'elevatissimo flusso di traffico.

### ***Sistema turistico***

Il Comune di Verucchio per il valore e la bellezza dei suoi paesaggi e del suo centro storico costituiscono già una meta per il turista attento alle suggestioni culturali. Anche al fine di potenziare le capacità di creare occasioni di lavoro e reddito e di valorizzare appieno il capitale culturale, storico archeologico e paesaggistico del territorio, il PSC incentiva un tipo di turismo attento alla cultura e alla natura mediante l'individuazione di percorsi fruitivi che mettano in valore i nodi di questo ricco sistema verucchiese, un aumento della capacità dell'offerta ricettiva, il potenziamento della gamma dei servizi culturali, artigianali, di ritrovo e svago. Fanno parte di questo sistema anche il polo golfistico nella piana di Villa Verucchio ed il centro termale sulle pendici nord del colle di Verucchio. Per la tutela del patrimonio agro naturalistico il piano individua ambiti identitari, con specifiche caratteristiche morfologiche, paesaggistiche, botanicovegetazionali, nei quali dovranno essere mantenuti i caratteri peculiari. In questo senso va anche la tutela del patrimonio storico urbano e degli insediamenti e infrastrutture storiche del territorio rurale che il Piano individua cartograficamente e con schede analitiche di dettaglio.

Anche il sistema turistico dovrà rispettare i criteri di sostenibilità degli insediamenti.

### ***Sistema rurale***

Il territorio del Comune di Verucchio ha alta vocazione agricola. Si tratta di conservare ed implementare tale risorsa economica come generatrice di lavoro e reddito, di valorizzare l'agricoltura come forma di presidio del territorio rurale, di favorire produzioni di nicchia di elevata qualità. A tal fine il piano mette in atto misure atte a contenere la limitazione degli usi extragricoli del patrimonio edilizio esistente, a contenere la dispersione insediativa ed a massimizzare la conservazione dei suoli destinati all'attività agricola, a valorizzare l'ecoturismo rurale, a incentivare uno sviluppo multifunzionale per l'ambito agricolo di rilievo paesaggistico. Anche in ambito rurale, attraverso POC e RUE, si dovrà incentivare la sostenibilità del sistema attraverso la promozione di sistemi di accumulo e di uso razionale della risorsa idrica, dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, di riuso delle acque reflue urbane depurate, l'introduzione dell'agricoltura biologica e biodinamica.

**SISTEMA PRODUTTIVO COMMERCIALE**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI								SALDO		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione								Saldo		
Consolidare e qualificare gli ambiti specializzati per attività produttive in sinergia con il sistema ambientale e sociale	Conservazione delle risorse economiche	Disomogeneità delle attività commerciali nel territorio provinciale										
		Sottodimensionamento, delle imprese commerciali alimentari di piccola e media taglia e dei i punti di vendita dei beni per la casa										
		Carenza del sistema di accessibilità e integrazione										
		Consumo di suolo										
		Squilibrio fra forme di vendita, dovuto alla carenza di grandi strutture alimentari, che determinano evasioni consistenti al di fuori del territorio provinciale										
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						Trend	
					1998	2000	2001	2002	2003	2004	2005	
		Interventi sulla rete commerciale minore	nr.Esercizi commerciali al dettaglio	nr.	104	97	100	108				aumento
			nr.Esercizi superiori ai 150 mq	nr.	17	16	15	15				aumento
			nr.Esercizi di vicinato tot. con Sup. inferiori ai 150 mq	nr.	87	81	85	93				aumento
			nr.Esercizi alimentari con Sup. superiori ai 150 mq	nr.	3	3	3	3				costante
			nr.Esercizi non alimentari con sup. superiori ai 150 mq	nr.	14	13	12	12				diminuzione
			Esercizi di vicinato tot. saldo tra aperture e cessazione per anno	nr.	-10	-6	6	6				costante
			Superficie tot. degli esercizi di vicinato inf. ai 150 mq	mq	3302	3024	3228	3340				costante
	Superficie tot. degli esercizi sup. ai 150 mq		mq	7589	7290	6963	6963				diminuzione	
	Superficie tot. degli esercizi di vicinato		mq	4306	4123	4327	4468				aumento	
	Superficie degli esercizi alimentari di vicinato		mq	1004	1099	1099	1128				aumento	
	nr. Attività commerciali ingr. E dett. (G)		nr.		189	192	197	193	203	207	aumento	
	nr.addetti al commercio		nr.			365						
	Introdurre sistemi di gestione ambientale	nr. aziende certificate emas	nr.									

**SISTEMA PRODUTTIVO TURISTICO**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI									SALDO
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori di pressione									Saldo
Continuare nell'innovazione del sistema turistico	Conservazione delle risorse economiche	Riduzione della domanda turistica estera									medio alto
		Riduzione delle giornate di permanenza della vacanza									medio alto
		Evoluzione di club di prodotto (ecolabel, bike hotels, Famiy hotels)									
	Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	→ VALUTAZIONE PER TREND STORICI →						Trend	
	Valutare le tendenze evolutive in corso	Presenze totali entroterra	nr.				96734			97.584	aumento
		Presenze totali entroterra alberghi	nr.				85406		29.630	78.315	diminuzione
		Presenze totali entroterra strutture complementari	nr.				11328			19.269	aumento
	Innalzare la capacità dell'offerta ricettiva	Ricettività turistica entroterra arrivi tot strutture ricettive	nr.						34.378	37.147	aumento
		Numero localizzazioni d'impresе, alberghi, ristoranti, bar	nr.	47	49	47	41	43	45		lieve diminuzione
		n° esercizi, capacità ricettiva totale	nr.		6	6	6	8	8		lieve aumento
		n° esercizi, capacità ricettiva alberghiera/RTA	nr.				0	1	1		costante
		n° esercizi, capacità ricettiva extraalberghiera tot.	nr.	6	6	6	6	7			costante
		n° posti letto, capacità ricettiva totale	nr.					49	66		aumento
		n° posti letto, capacità ricettiva alberghiera/RTA	nr.					9	17		aumento
		n° posti letto, capacità ricettiva extraalberghiera	nr.	30	55	55	61	49 ?			lieve aumento
	n° posti letto, agriturismo	nr.	18	33	33	39	39	39		aumento	
	Sviluppare i "tanti turismi"	nr. annuale degli eventi turistici	nr.							7	
		nr. dei siti attrattori turistici culturali a pagamento	nr.							2	
		nr. dei siti attrattori naturalistici (Cà brigida)	nr.							1	
Introdurre sistemi di gestione ambientale	Certificazioni ambientali nel settore turistico (Emas, ISO 14001)	nr.							0	basso	

**SISTEMA PRODUTTIVO AGRICOLO**

OBIETTIVI		SET DI INDICATORI											SALDO			
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatore di pressione											Saldo			
Favorire la promozione del comparto agricolo di qualità in sinergia con la conservazione del paesaggio	Conservazione delle risorse economiche	Scarso ricambio generazionale											molto alto			
		Scarsa preparazione culturale											alto			
		Calo del numero di aziende, della superficie agricola totale e del numero delle giornate di lavoro											molto alto			
		Calo generale della SAU a livello provinciale (*Superficie agricola utilizzata)											mediamente alto			
		Drastica diminuzione degli allevamenti zootecnici a causa di rigide normative sullo spandimento dei liquami											molto alto			
		Richiesta di manodopera impiegata solo in momenti particolari dell'annata (circa 50 gg. Lavorativi annuali)											molto alto			
		Consumo di suoli per nuovi insediamenti														
		Obiettivi specifici	Indicatore di stato	param.	VALUTAZIONE PER TREND STORICI									Trend		
					1982	1970	1990	1994	2000	2001	2002	2003	2004	2005		
		Favorire le aziende agricole in sinergia con il sistema economico e ambientale	Numero Aziende agricole comunali	nr.	394	359	380		234						forte diminuzione	
			Numero imprese agricoltura, caccia, silvicoltura	nr.					140	136	130	130	130	124	diminuzione	
			Numero Imprese+unità locali	nr.					142	139	133	134	134	127	diminuzione	
			% aziende piccole dimensioni (<3 ettari)	%					9							
			% aziende medie dimensioni (3/19,9 ettari)	%					38							
			% aziende grandi dimensioni (20-100 ettari)	%					53							
			Giornate di lavoro totali addetti agricoltura	nr.	101474		61531		54984							forte diminuzione
			Aziende agrituristiche	nr.	0		0		4							forte aumento
			Aziende con impianti a trasformazione dell'uva	nr.	158		2		142							lieve diminuzione
			Aziende con impianti di trasformazione latte	nr.	2		4		1							lieve diminuzione
			Aziende con altri allevamenti	nr.	49		1		2							forte diminuzione
			Aziende con selvaggina	nr.	0		1		9							forte aumento
			Vacche da latte	nr.	40		86		25							forte diminuzione
		Valorizzare l'agricoltura come forma di presidio del territorio rurale	Sup. tot. agricola	ha	1769	1812			1818						lieve aumento	
			SAU	ha	1508		1573		1437						lieve diminuzione	
		Favorire produzioni di nicchia di elevata qualità	Superficie agricola con Aziende che producono vini DOC	nr.					157,78						aumento	
		Favorire le colture agrarie in maggior sinergia con il presidio e la tutela del territorio	Sup.seminativi aree non irrigue (39,14%)	mq							10595724					
			Sup. a seminativo semplice (9,44%)	mq								2555033				
	Sup. a vigneti (9,12%)		mq								2469035					
	Sup. spazi colturali particellari complessi (5,46%)		mq								1478204					
	Sup. a Oliveti (4,22%)		mq								1142844					
	Sup. a frutteti e frutti minori (2,78)		mq								751579					
	Sup. occupate da colture agrarie con spazi naturali importanti (1,10%)		mq								298732					
	Favorire un'agricoltura sostenibile	nr. delle aziende certificate biologiche/coltivazioni biologiche	nr.													

K1 - SISTEMA AMBIENTALE - CARTA DI SINTESI Valsat DP

( I ) ANALISI DEL SISTEMA

( II ) AZIONI

K	ASPETTI MONITORATI	( O ) OBIETTIVI	( C ) CRITICITA'	( I ) IMPATTI	( A ) AZIONI SPECIFICHE DEL PIANO	( ID ) INDICATORI DEL PIANO
4.2.3.1 Sistema produttivo manifatturiero	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art. A-6) Standard di qualità urbana ed ecologico ambientale: qualità dell'aria e cambiamenti climatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la qualità dell'aria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elevato flusso di traffico sulla SP258 (12.480 veicoli giornalieri circolanti ), e sulla SP22 ( 5176 veicoli giornalieri circolanti)</li> <li>Aumento progressivo degli spostamenti giornalieri con auto private (3026 spostamenti giornalieri)</li> <li>Elevato parco veicolare comunale (7700 veicoli comunali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento generale progressivo delle emissioni inquinanti in atmosfera</li> <li>Inquinamento atmosferico e acustico nel centro abitato di Villa Verucchio, Ponte verucchio, Dogana, Cantelli</li> <li>Aumento generale progressivo delle emissioni in atmosfera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prevedere dotazioni ecologiche ambientali: spazi e interventi volti alla tutela e al risanamento dell'aria, attraverso la dotazione di spazi verdi piantumati</li> <li>Interramento di un tratto della SP258 nel centro abitato di Villa Verucchio</li> <li>Favorire una rete integrata ciclopedonale e di trasporto pubblico, disincentivando la mobilità con auto private</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Id_Variazione delle aree di valore naturale e ambientale</li> <li>Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Bacini umidi, Boschi ripariali)</li> <li>Id_Previdione di dotazioni ecologiche ambientali</li> <li>Id_Variazione degli spazi verdi urbani e periurbani</li> <li>Id_Variazione dell'equipaggiamento arboreo</li> <li>Id_Variazione degli edifici esposti ad inquinamento acustico ed atmosferico entro una fascia di 50 m rispetto ai flussi di traffico dalla SP258</li> <li>Id_Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione</li> <li>Id_Variazione delle piste ciclabili</li> <li>Id_Variazione delle zone pedonali e ZTL</li> <li>Id_Variazione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico</li> <li>Id_Trasformazione di insediamenti produttivi aree ecologicamente attrezzate</li> <li>Id_Incentivare attraverso il RUE sistemi di gestione ambientale</li> <li>Id_Variazione dell'efficienza energetica degli edifici</li> <li>Id_Variazione delle superfici edificate con interventi di bio-edilizia</li> </ul>
4.2.1.2 Idrosfera	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art. A-6) Standard di qualità urbana ed ecologico ambientale: qualità delle acque superficiali, qualità delle acque sotterranee, disponibilità delle risorse idriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Salvaguardia dell'acquifero sotterraneo</li> <li>Uso ottimale delle risorse idrica</li> <li>Protezione del territorio dal rischio idraulico</li> <li>Efficienza generale della rete scolante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elevata vulnerabilità dell'acquifero, sfioratoi di acque miste e scarichi autorizzati di insediamenti produttivi in aree estremamente sensibili (46 sfioratoi di acque miste, e 5 scarichi produttivi autorizzati su 12895)</li> <li>Impermeabilizzazione del suolo</li> <li>Aumento dei consumi idrici (193 litri/acqua/giorno/abitante)</li> <li>Elevate perdite della rete acquedottistica (28,6% perdite rete) • Scarsa capacità di depurazione (14,6% residenti non serviti), ex: Località Cantelli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Peggioramento dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali</li> <li>Peggioramento dello stato ambientale e quantitativo delle acque sotterranee</li> <li>Diminuzione delle risorse idriche</li> <li>Diminuzione delle risorse idriche</li> <li>Peggioramento dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali e dello stato ambientale e quantitativo delle acque sotterranee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prevedere dotazioni ecologiche ambientali: spazi e interventi volti a garantire un miglior equilibrio idrogeologico e la funzionalità della rete idrica superficiale attraverso il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli e la dotazione di spazi idonei alla ritenzione e al trattamento di acque meteoriche, al loro riuso o rilascio in falda o nella rete idrica superficiale</li> <li>Conservazione dell'apporto idraulico nelle zone di principale ricarica dell'acquifero sotterraneo</li> <li>Incentivare la raccolta delle acque piovane soprattutto per le aree produttive (*RUE)</li> <li>Incentivare l'uso razionale delle risorse idriche</li> <li>Adeguamento dell'infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, soprattutto della rete fognaria-depurativa nella aree carenti di tali servizi</li> <li>Realizzazione preventiva della rete fognante e depurativa in caso di nuovi insediamenti</li> <li>Prioritaria localizzazione dei nuovi insediamenti residenziali in aree con dotazione completa dei servizi esistente o prevista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Id_Trasformazione di insediamenti produttivi aree ecologicamente attrezzate</li> <li>Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Bacini umidi, Boschi ripariali)</li> <li>Id_Previdione di dotazioni ecologiche ambientali</li> <li>Id_Variazione superfici impermeabilizzate nelle zone di principale ricarica dell'acquifero sotterraneo</li> <li>Id_Incentivare attraverso il RUE, sistemi di gestione ambientale</li> <li>Id_Variazione delle superfici edificate con interventi di bio-edilizia</li> <li>Id_Variazione degli insediamenti esistenti serviti da nuove reti fognarie depurative</li> <li>Id_Variazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti</li> <li>Id_Previdione del territorio urbanizzabile in prossimità di servizi già esistenti</li> </ul>
4.2.1.3. Litosfera	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art A-3) Pianificazione degli ambiti interessati dai rischi naturali: suolo e sottosuolo, rischio idrogeologico, rischio di frana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Salvaguardare le aree a rischio di frana</li> <li>Salvaguardare la popolazione dai rischi naturali</li> <li>Contenimento del consumo di suolo a fini insediativi</li> <li>Recupero delle aree degradate o sottoutilizzate</li> <li>Conservazione dei suoli ad elevato pregio agricolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elevato grado di dissesto territoriale ( 31% territorio e 260 edifici a rischio di frana)</li> <li>Elevato grado di rischio idraulico (117 edifici su suoli a rischio idraulico)</li> <li>Aree per lavorazione d'inerti, ex-cave, lungo il corso del fiume Marecchia, in area SIC</li> <li>Consumo di suolo per i nuovi insediamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Popolazione esposta a rischio di frana</li> <li>Danni al patrimonio edilizio storico (ex: Palazzo comunale)</li> <li>Popolazione esposta a rischio idraulico</li> <li>Aree degradate e sottoutilizzate nel territorio comunale</li> <li>Progressiva diminuzione della risorsa suolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre la popolazione all'esposizione dei rischi naturali</li> <li>Favorire in territorio agricolo esposto a rischio di frana, la difesa del suolo, e il mantenimento di isole boscate, siepi, piantate, ecc...</li> <li>Ridurre la popolazione all'esposizione dei rischi naturali</li> <li>Recupero delle aree degradate</li> <li>Favorire interventi di riqualificazione urbana nell'area centrale di Villa Verucchio</li> <li>Limitare le nuove urbanizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Id_Variazione di carico insediativo in aree a rischio di frana</li> <li>Id_Variazione delle piantate e siepi poderali e interpoderali</li> <li>Id_Variazione di carico insediativo in aree a rischio idraulico</li> <li>Id_Previdione di progetti di tutela recupero ambientale</li> <li>Id_Previdione di ambiti di riqualificazione urbana</li> <li>Id_Variazione del consumo di suolo</li> </ul>
4.2.1.4 Biosfera	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art A-17) Aree di valore naturale e ambientale: risorse naturalistiche, faunistiche, ittiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire la rigenerazione del capitale naturale</li> <li>Rafforzare la rete ecologica provinciale</li> <li>Tutela di beni paesaggistici</li> <li>Costituzione di una efficace rete ecologica territoriale</li> <li>Rafforzamento delle Aree SIC, delle Emergenze naturalistiche e delle aree PAN presenti nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento del consumo di risorse naturalistiche</li> <li>Barriere infrastrutturali ed elevati flussi di traffico della sp258 ad ostacolo delle continuità ecologica della matrice primaria</li> <li>Briglia a Ponte Verucchio ad ostacolo della fauna ittica</li> <li>Tendenziale saldatura degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati della viabilità extraurbana</li> <li>Insediamenti artigianali e urbani in espansione limitrofi all'area SIC</li> <li>Occupazione di suolo per la lavorazione di inerti nel corso del fiume Marecchia (Area SIC / Matrice primaria della rete ecologica)</li> <li>Scomparsa progressiva delle trame agricole (siepi interpoderali, isole boscate, fossi, scoline, piantate, alberi isolati) soprattutto nelle aree coltivate</li> <li>Fattori di pressione esercitati dal sistema insediativo su flora e fauna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdita progressiva del valore naturalistico dei biotopi presenti nel territorio (Fiume Marecchia, Ripa di Zangheri, Rio Mavone)</li> <li>Perdita di continuità ecologica tra l'oasi di Torriana Montebello, il corso del fiume Marecchia e il Rio Felisina</li> <li>Perdita progressiva di continuità ecologica nel territorio rurale</li> <li>Perdita di continuità ecologica tra l'oasi di Torriana Montebello, il corso del fiume Marecchia e il Rio Felisina</li> <li>Aumento dei fattori di pressione in aree ad elevato potenziale di connettività ecologica</li> <li>Perdita di biodiversità in aree ad alta vocazione naturalistica</li> <li>Progressiva perdita di biodiversità nelle aree agricole</li> <li>Progressiva perdita di biodiversità in ambiente urbano e periurbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire la capacità di rigenerazione del capitale naturale</li> <li>Favorire e incrementare la tutela dei boschi ripariali e della zone umide lungo il corso del fiume Marecchia in area SIC e PAN</li> <li>Favorire la continuità ecologica in corrispondenza del ponte del Rio Felisina e Lazzara, rinaturalizzando le fasce ripariale dei due corsi d'acqua in</li> <li>Favorire e incrementare la rete ecologica comunale, tutelando l'intero aste del Rio Mavone, del Rio Felisina e Lazzara, considerando quest'ultime come un'unica entità ecosistemica</li> <li>Prevedere dotazioni ecologiche ambientali lungo la SP258</li> <li>Mantenere liberi dall'edificazione i varchi a monte di Ponte verucchio</li> <li>Prevedere dotazioni ecologiche ambientali: spazi e interventi volti alla tutela e al risanamento dell'aria, attraverso la dotazione di spazi verdi</li> <li>Recupero delle aree degradate o sottoutilizzate</li> <li>Favorire in territorio rurale la permanenza della trame rurali: piantate, siepi arboreo-arbustive interpoderali, fossi, scoline, bacini umidi, isole</li> <li>Favorire in ambiente urbano e periurbano azioni, volte a incrementare la biodiversità e a favorire la rigenerazione del capitale naturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Id_Variazione delle aree di valore naturale e ambientale</li> <li>Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Bacini umidi, Boschi ripariali)</li> <li>Id_Risoluzione della discontinuità della rete ecologica sul ponte della SP258, in corrispondenza del Rio Felisina e Lazzara</li> <li>Id_Variazione delle aree di valore naturale e ambientale</li> <li>Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Bacini umidi, Boschi ripariali)</li> <li>Id_Previdione di progetti di tutela recupero ambientale</li> <li>Id_Previdione di dotazioni ecologiche ambientali</li> <li>Id_Saturazione della dimensione dei varchi esistenti lungo i principali tracciati viari</li> <li>Id_Trasformazione di insediamenti produttivi aree ecologicamente attrezzate</li> <li>Id_Previdione di progetti di tutela recupero ambientale</li> <li>Id_Variazione delle piantate e siepi poderali e interpoderali</li> <li>Id_Variazione degli spazi verdi urbani e periurbani</li> <li>Id_Variazione dell'equipaggiamento arboreo</li> </ul>

K2 - SISTEMA SOCIALE - CARTA DI SINTESI Valsat DP

( I ) ANALISI DEL SISTEMA				( II ) AZIONI		
	ASPETTI MONITORATI	(O) OBIETTIVI	(C) CRITICITA'	(I) IMPATTI	(A) AZIONI SPECIFICHE DEL PIANO	(ID) INDICATORI DEL PIANO
4.2.3.1 Sistema produttivo manifatturiero	● Art A-7, Centri storici	● Accurata analisi dei tessuti storici esistenti	● Scarsa valorizzazione del patrimonio storico e archeologico presente nel territorio	● Perdita dei caratteri identitari storico-culturali di Verucchio	● Tutela dei caratteri identitari del territorio ● Valorizzazione del tessuto storico	Id_Variazione delle testimonianze storico-architettoniche valorizzate tramite il piano
	● Art A-8, Insedimenti e infrastrutture storiche del territorio rurale	● Accurata analisi dei tessuti storici esistenti in territorio rurale	● Tendenziale saldatura degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati storici della viabilità extraurbana ● Progressive perdite delle trame rurali ● Forti pressioni insediative nell'ambito della piana agricola del Marecchia	● Perdita dei caratteri identitari storico-culturali di Verucchio	● Tutela dei caratteri identitari del territorio  ● Valorizzazione delle trame storiche  ● Valorizzazione delle testimonianze archeologiche attraverso un parco archeologico ad anello intorno a Verucchio	Id_Creazione di tessuti insediativi in ambito rurale, con particolare riferimento al fenomeno di tendenziale saldatura lungo gli assi viari  Id_Variazione delle piantate e siepi poderali e interpoderali  Id_Variazione delle testimonianze archeologiche valorizzate tramite il piano
	● Art A-9, Edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale	● Accurata analisi dei tessuti storici esistenti	● Pressione dei nuovi manufatti edilizi sul patrimonio storico-architettonico ● Pressione dei nuovi manufatti edilizi sul patrimonio storico-architettonico	● Perdita dei caratteri identitari storico-culturali di Verucchio	● Tutela degli ambiti territoriali con presenza di edifici di valore storico-architettonico ● Incentivare il restauro e il riuso degli edifici rurali storici a favore di un turismo rurale ed enogastronomico	Id_Presenza di nuovi insediamenti edilizi in prossimità di edifici di valore storico architettonico
4.2.2.3.1 Ambiti urbani consolidati, Ambiti da riqualificare	● Art. A-10, Ambiti urbani consolidati ● Art A-11, Ambiti da riqualificare	● Promuovere la qualità del sistema insediativo ● Arresto dell'ulteriore consumo di territorio per l'espansione insediativa ● Massima limitazione della dispersione insediativa ● Politiche azioni che attengono all'obiettivo della qualità sociale dello sviluppo del sistema	● Ambiti urbani consolidati di scarsa qualità architettonica ● Ambiti urbani da riqualificare nel centro di Villa Verucchio, nelle località di Dogana e Cantelli, aree sottoutilizzate e/o di scarsa qualità architettonica	● Scarsa qualità dell'ambiente urbano ● Sottoutilizzazione delle risorse presenti nel territorio  ● Disomogeneità nella distribuzione delle dotazioni territoriali	Migliorare la qualità urbana e architettonica del contesto urbano esistente ● Previsione di ambiti di riqualificazione interni al tessuto urbano di Villa Verucchio ● Riqualificazione dell'insediamento di Dogana e Cantelli, previsione di aree pubbliche ● Aumentare il grado di fruibilità della dotazioni territoriali, creare una rete di aree e percorsi	Id_Variazione degli ambiti di riqualificazione urbana  Id_Previsione di dotazioni ecologiche ambientali
			● Grande percentuale del territorio soggetto a rischio di frana	● Esposizione delle popolazione ai rischi naturali	● Ridurre l'esposizione della popolazione dal rischio di frana e idraulico e di frana	Id_Variazione di carico insediativo in aree a rischio di frana
			● Territorio soggetto a rischio idraulico			Id_Variazione di carico insediativo in aree a rischio idraulico
4.2.2.3.2 Ambiti per nuovi insediamenti	● Art. A-12, Ambiti per nuovi insediamenti	● Promuovere la qualità del sistema insediativo ● Arresto dell'ulteriore consumo di territorio per l'espansione insediativa ● Massima limitazione della dispersione insediativa ● Politiche azioni che attengono all'obiettivo della qualità sociale e ambientale dello sviluppo del sistema	● Consumo di suolo per i nuovi insediamenti ● Tendenziale inquinamento delle falde	● Progressiva diminuzione della risorsa suolo ● Riduzione della capacità di ricarica della falda e diminuzione delle risorse idriche ● Aumento dell'inquinamento delle falde in aree estremamente vulnerabili del conoide ● Carenza di servizi	● Massimo sviluppo sostenibile delle potenzialità insediative interne ai tessuti urbani. ● Massima limitazione della dispersione insediativa nel territorio extraurbano. ● Massima limitazione della dispersione insediativa nei centri privi di adeguata gamma di servizi, e come tali incapaci di esprimere un accettabile livello di funzionalità.	Id_Previsione del territorio urbanizzabile in continuità con i tessuti insediativi esistenti  Id_Previsione del territorio urbanizzabile in prossimità di servizi già esistenti
			● Difficoltà e onerosità nell'adeguare gli insediamenti sparsi di tutte le reti infrastrutturali	● Disomogeneità nella distribuzione delle dotazioni territoriali	● Completamento e consolidamento del sistema dei servizi sociali, non più la sola dimensione quantitativa, ma anche quella qualitativa dell'appropriata distribuzione e accessibilità rispetto ai punti di domanda. ● Esclusione dell'espansione urbana a ridosso della nuova viabilità di rilievo generale, e realizzazione di adeguate fasce di ambientazione della medesima.	Id_Variazione delle attrezzature e spazi collettivi per abitante
			● Tendenziale saldatura degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati della viabilità extraurbana	● Perdita di visuali panoramiche e di rapporti visivi fondamentali al riconoscimento del territorio (ex: Rocca malatestiana di Verucchio, ecc..)	● Esclusione dell'espansione urbana a ridosso della nuova viabilità di rilievo generale, e realizzazione di adeguate fasce di ambientazione della medesima.	Id_Previsione di dotazioni ecologiche ambientali
			● Aree rurali appetibili di nuova espansione	● Occupazione di suolo agricolo ad alta produttività	● Conservazione dei varchi liberi residui entro la trama urbana	Id_Variazione della continuità degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati viari
			● Territorio urbanizzato esposto a rischio di frana e idraulico(ex:260 edifici in territorio comunale esposti a rischio di frana elevato e alto, 117 edifici esposti a rischio idraulico, PAI)	● Eventi franosi verificatisi nel territorio in particolare nel centro storico di Verucchio e costi per interventi di sistemazione	● Ridurre l'occupazione di suoli agricoli di pregio e/o di aree estremamente sensibili dal punto di vista ambientale e paesaggistico ● Ridurre la popolazione all'esposizione dei rischi naturali	Id_Variazione dell'occupazione di aree agricole per nuovi insediamenti  Id_Variazione di carico insediativo in situazioni di rischio di dissesto (elevato ed alto) e rischio idraulico
			● Problemi viabilistici a causa dei flussi di traffico della SP258, in località Dogana e Cantelli. ● Attraversamento numeroso giornaliero, di mezzi pesanti nel centro urbano di Villa Verucchio ● Elevati flussi veicolari di attraversamento nella SP258 (12480 veicoli giornalieri, di cui circa 600 veicoli pesanti), criticità nella viabilità interna di Villa Verucchio, e difficoltà di attraversamento a Ponte Verucchio e a Dogana ● Elevati flussi di traffico nella SP22 (5176 veicoli giornalieri) in direzione San Marino, pericolosità nell'attraversamento in località Cantelli e della percorrenza ciclopedonale ● Forte aumento del parco veicolare comunale	● Aumento dell'insicurezza urbana stradale ● Inquinamento acustico e atmosferico nel centro abitato ● Aumento degli spostamenti veicolari comunali dai piccoli centri urbani a Villa Verucchio. ● Riduzione degli spostamenti ciclopedonali e aumento delle auto circolanti ● Esposizione della popolazione ad un elevato inquinamento acustico e atmosferico ● Aumento della insicurezza per le strade e dell'incidentalità ● Scarsa qualità urbana ed ambientale a Villa Verucchio	● Migliorare la mobilità interna dei residenti, attraverso una rete integrata di piste ciclabili, aree pedonali, zone a traffico limitato e fermate per il trasporto pubblico ● Previsione di eventuale interrimento di un tratto della SP258, in corrispondenza del centro abitato di Villa Verucchio ● Previsione di nuovi tracciati stradali e adeguamento di quelli esistenti a servizio della mobilità viaria interna a Villa Verucchio ● Riqualificazione in sede di diversi tratti di viabilità urbana ed extraurbana ● Realizzazione di nuove rotonde negli svincoli di accesso a Dogana e negli innesti viari sulla SP 258	Id_Variazione dell'estensione delle piste ciclabili nello scenario di previsione  Id_Variazione delle zone pedonali nello scenario di previsione  Id_Variazione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico  Id_Variazione degli insediamenti esistenti serviti da nuove reti fognarie depurative  Id_Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione
	● Art A-24, Attrezzature e spazi collettivi	● Promuovere la qualità del sistema insediativo ● Favorire la qualità del sistema urbano ● Politiche azioni che attengono all'obiettivo della qualità sociale dello sviluppo del sistema	● Inefficienza delle reti infrastrutturali per i piccoli centri urbani isolati (ex: Cantelli, Dogana), scarsa capacità di depurazione e perdite di rete elevate. ● Domanda di spazi collettivi nei nuclei urbani minori. ● Mancanza di zone per l'istruzione scolastica e per l'infanzia a breve-lungo termine (*vedi piano edilizia scolastica, C.M.V.M)	● Conferma, adeguamento per gli insediamenti esistenti delle dotazioni territoriali ● Prioritaria localizzazione dei nuovi insediamenti residenziali in aree con dotazione completa dei servizi esistente o prevista ● Mancanza di spazi pubblici nei centri urbani minori come luoghi di aggregazione sociale	● Conferma, adeguamento per gli insediamenti esistenti delle dotazioni territoriali ● Prioritaria localizzazione dei nuovi insediamenti residenziali in aree con dotazione completa dei servizi esistente o prevista	Id_% nuovi insediamenti serviti da dotazioni territoriali standard  Id_Variazione delle quote d'attrezzature e spazi collettivi per abitante
				● Realizzare la rete delle aree pubbliche urbane	● Realizzare la rete delle aree pubbliche urbane ● Completare il sistema delle dotazioni sportive comunali	Id_Variazione di spazi pubblici nei piccoli centri urbani  Id_Variazione delle dotazioni sportive comunali
				● Scarsa disponibilità a lungo termine di zone per l'edilizia scolastica	● Adeguamento delle dotazioni di aree scolastiche al piano di edilizia scolastica C.M.V.M	Id12_Variazione delle aree destinate ad attrezzature pubbliche scolastiche
				● Elevato inquinamento acustico nel centro di Villa Verucchio, Dogana, Ponte Verucchio, Cantelli.	● Impatti sulla salute dei cittadini ● Riduzione delle risorse che determinano il capitale naturale del territorio	● Prioritaria localizzazione di nuovi insediamenti in aree a basso impatto acustico ed elettromagnetico ● Previsione di dotazioni ecologiche ambientali destinate a minimizzare l'inquinamento acustico e atmosferico, migliorando il microclima urbano e
● Art A-6, Standard di qualità urbana ecologica ed ambientale: Produzione e gestione dei rifiuti, consumi, inquinamento acustico ed elettromagnetico  ● Art A-25, Dotazioni ecologiche e ambientali	● Promuovere la qualità del sistema insediativo ● Favorire la qualità del sistema urbano ● Politiche azioni che attengono all'obiettivo della qualità sociale dello sviluppo del sistema	● Elevato inquinamento acustico nel centro di Villa Verucchio, Dogana, Ponte Verucchio, Cantelli.  ● Produzione di rifiuti derivanti dalle attività degli insediamenti produttivi  ● Carenza di sistemi di gestione ambientale ● Scarse tecnologie per il recupero, riciclo e depurazione delle acque ● Scarso utilizzo di energie rinnovabili	● Smaltimento di rifiuti pericolosi destinati al termovalorizzatore	● Previsione e conferma del nuovo centro ambiente per la raccolta differenziata a Villa Verucchio e previsione di isole ecologiche attrezzate	Id15_Variazione delle aree destinate a isole ecologiche per la raccolta differenziata	
			● Elevati consumi	● Incentivazione della bioedilizia e dell'efficienza energetica degli edifici	Id16_Variazione delle superfici edificate con interventi di bio-edilizia	
				● Incentivazione dell'efficienza energetica degli edifici	Id17_Variazione dell'efficienza energetica degli edifici	
				● Incentivazione dell'efficienza energetica degli edifici	Id18_Realizzazione di nuovi impianti di cogenerazione dei nuovi insediamenti	

**K3 - SISTEMA ECONOMICO - CARTA DI SINTESI Valsat DP**

**( I ) ANALISI DEL SISTEMA**

**( II ) AZIONI**

	<b>ASPETTI MONITORATI</b>	<b>( O ) OBIETTIVI</b>	<b>( C ) CRITICITA'</b>	<b>( I ) IMPATTI</b>	<b>( A ) AZIONI SPECIFICHE DEL PIANO</b>	<b>( ID ) INDICATORI DEL PIANO</b>
4.2.3.1 Sistema produttivo manifatturiero	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art. A-13) Ambiti specializzati per attività produttive</li> <li>(Art. A-14) Aree ecologicamente attrezzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare e qualificare gli ambiti specializzati per attività produttive in sinergia con il sistema ambientale e sociale</li> <li>Conservare e implementare le risorse economiche</li> <li>Incrementare la capacità di generare lavoro e reddito con uso razionale delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa autosostenibilità e mancanza di sistemi di gestione ambientale (ex: salubrità e igiene dei luoghi di lavoro, riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del terreno, smaltimento e recupero dei rifiuti, risparmio idrico, energetico, ecc..)</li> <li>L'insediamento produttivo di Villa Verucchio si concentra nell'area ad alta vulnerabilità dell'aquifero del Marecchia, estraprodotto sensibile all'inquinamento e all'apporto idrico delle falde freatiche</li> <li>Inquinamento atmosferico provocato da Emissioni industriali in atmosfera (n°73 punti di emissioni autorizzati)</li> <li>Inquinamento acustico provocato da attività industriali (ex: lavorazione dei metalli)</li> <li>Produzione di rifiuti pericolosi, ( n°7 esposti ambientali dal 1999 al 2005 sulla matrice rifiuti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatti sui diversi sistemi ecologici e ambientali (aria, acqua, suolo, energia)</li> <li>Riduzione dell'apporto idrico, peggioramento dello stato qualitativo delle acque, da buono a sufficiente e quantitativo progressiva impermeabilizzazione dei suoli</li> <li>Autorizzazione di n° 5 scarichi d'insediamenti produttivi di cui 3 in aree vulnerabili (n°1 irregolarità ambientali dal 2001/2005, n°6 esposti ambientali, presentati da privati cittadini, enti associazioni)</li> <li>Inquinamento in prossimità di centri residenziali</li> <li>Inquinamento atmosferico in prossimità dell'area SIC, dell'area PAN e del corridoio ecologico del Fiume Marecchia</li> <li>Inquinamento acustico in prossimità dell'area SIC, dell'area PAN e del corridoio fluviale del corso del Fiume Marecchia</li> <li>Inquinamento acustico in prossimità di aree residenziali a Villa Verucchio (n°1 irregolarità ambientali matrice rumore 2001/2005, n°7 gli esposti ambientali matrice rumore 1999/2005 )</li> <li>Trasferimento di aziende</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prevedere nuovi ambiti produttivi unicamente quali aree ecologicamente attrezzate</li> <li>Incentivare l'uso di energie alternative</li> <li>Vincolare le nuove urbanizzazioni all'esistenza o realizzazione delle opere di smaltimento e trattamento dei reflui</li> <li>Minimizzare l'impermeabilizzazione dei suoli</li> <li>Promuovere un uso efficiente, il riciclo e il recupero dell'acqua nelle attività industriali, diversificando le fonti in rapporti alla qualità degli usi</li> <li>Garantire la compatibilità ambientale delle attività produttive sui suoli ad alta vulnerabilità, e prevedere interventi di compensazione</li> <li>Prevedere interventi di compensazione paesaggistica negli interventi di ristrutturazione del tessuto produttivo esistente</li> <li>Prevedere la delocalizzazione delle attività industriali che provocano un costante inquinamento acustico e/o in alternativa opere di compensazione con barriere antirumore o mitigazione con fasce verdi tampone</li> </ul>	Id_Previsione di aree ecologicamente attrezzate
			Id_Variazione del consumo di suolo per insediamenti produttivi			
			Id_Variazione superfici impermeabilizzate per attività produttive nelle zone di principale ricarica dell'aquifero sotterraneo			
			Id_Previsione di dotazioni ecologiche ambientali			
			Id_Variazione dell'equipaggiamento arboreo			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Carenze del sistema di accessibilità</li> <li>Conservazione delle risorse economiche</li> <li>Competitività degli ambiti per insediamenti manifatturieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsi servizi alle imprese (aggiornamento professionali, reti di comunicazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riqualificazione del sistema viabilistico</li> <li>Realizzazione di un centro di servizio alle imprese</li> </ul>	Id_Lunghezze dei tratti viari adeguati			
Id_Nuovi svincoli realizzati						
4.2.3.2 Sistema commerciale	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art A-13) Ambiti specializzati per attività produttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conservare e implementare le risorse economiche</li> <li>Migliorare l'attrattività del sistema commerciale</li> <li>Incrementare la capacità di generare lavoro e reddito con uso razionale delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa sostenibilità e mancanza di sistemi di gestione ambientale (ex: risparmio idrico, energetico, ecc..)</li> <li>Carenza del sistema di accessibilità e integrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatti sui diversi sistemi ecologici e ambientali (aria, acqua, suolo, energia)</li> <li>Aumento degli spostamenti giornalieri con auto private</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prioritaria localizzazione, di nuove attività commerciali in aree dotate di servizi, integrate nel contesto urbano e facilmente accessibili entro brevi raggi pedonali e ciclabili</li> <li>Integrazione e concentrazione del piccolo commercio di vicinato, favorendo la continuità della presenza di vetrine commerciali e di attività di servizio lungo i fronti delle strade commerciali</li> <li>Potenziamento della gamma dei servizi culturali, artigianali, di ritrovo e svago, quali ulteriori componenti dell'attrattività dell'area</li> </ul>	Id_Variazione consumo di suolo per insediamenti commerciali
			Id_Variazione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico			
			Id_Variazione degli ambiti di riqualificazione urbana			
4.2.3.3 Sistema turistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art. A-13) Ambiti specializzati per attività produttive</li> <li>(Art A-11) Ambiti da riqualificare</li> <li>(Art A-12) Ambiti urbani consolidati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conservare e implementare le risorse economiche</li> <li>Continuare nell'innovazione del sistema turistico</li> <li>Migliorare l'attrattività del sistema turistico</li> <li>Incrementare la capacità di generare lavoro e reddito con uso razionale delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa sostenibilità e mancanza di sistemi di gestione ambientale (ex: risparmio idrico, energetico, ecc..)</li> <li>Scarsa valorizzazione e integrazione di siti d'interesse naturalistico, storico, archeologico, termale e carenza del sistema di integrazione accessibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consumi idrici ed energetici</li> <li>Mancate opportunità di creare lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere tecnologie di risparmio idrico nell'edilizia alberghiera, turistico-ricettiva</li> <li>Incentivare l'uso di energie alternative</li> <li>Valorizzazione d'itinerari turistici d'interesse culturale storico-archeologico</li> <li>Individuazione delle reti fruitive</li> <li>Potenziamento della gamma dei servizi culturali, artigianali, di ritrovo e svago, quali ulteriori componenti dell'attrattività dell'area</li> </ul>	Id_Variazione delle aree a destinazione turistica (P.P delle Fonti di San Francesco)
			Id_Variazione degli itinerari turistici (naturalistici-storico-archeologico)			
			Id_Variazione delle testimonianze archeologiche valorizzate tramite il piano			
			Id_Variazione di nuovi siti attrattori turistico-ricettivi in sinergia con i paesaggi identitari			
4.2.3.4 Sistema agricolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>(Art. A-18) Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico</li> <li>(Art A-19) Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conservare e implementare le risorse economiche</li> <li>Favorire le aziende agricole in sinergia con il sistema economico e ambientale</li> <li>Valorizzare l'agricoltura come forma di presidio del territorio rurale</li> <li>Favorire produzioni di nicchia di elevata qualità</li> <li>Favorire le colture agrarie in maggior sinergia con il presidio e la tutela del territorio</li> <li>Favorire un'agricoltura sostenibile</li> <li>Incrementare la capacità di generare lavoro e reddito con uso razionale delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diminuzione della SAU, e delle aziende agricole e del numero degli addetti e delle giornate lavorative</li> <li>Consumo di suolo agricolo per nuovi insediamenti</li> <li>Forte aumento della SAU ad approvvigionamento irriguo</li> <li>Mancanza di azioni di controllo sui pozzi presenti nel territorio comunale</li> <li>Produzione di rifiuti zootecnici, ( n°4 esposti ambientali dal 1999 al 2005 sulla matrice rifiuti), uso di concimi chimici e pesticidi in aree sensibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diminuzione del reddito agricolo complessivo</li> <li>Progressivo abbandono dell'agricoltura del paesaggio agricolo tradizionale</li> <li>Scomparsa progressiva delle trame agricole</li> <li>Aumento del dissesto dei terreni</li> <li>Riduzione della SAU</li> <li>Consumi idrici molto elevati</li> <li>Inquinamento dei corpi idrici e dei suoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per l'ambito ad alta vocazione produttiva agricola: Tutelare le realtà economiche aziendali insediate, anche attraverso la limitazione degli usi extragricoli del patrimonio edilizio esistente</li> <li>Promuovere il riutilizzo delle acque reflue urbane depurate nei vari settori</li> <li>Promuovere sistemi di accumulo della risorsa idrica (bacini di ex cava)</li> <li>Incentivare attraverso il POC e il RUE, l'agricoltura biologica e biodinamica</li> <li>Valorizzazione d'itinerari turistici d'interesse culturale storico-archeologico</li> <li>Valorizzazione d'itinerari naturalistici</li> <li>Individuazione delle reti fruitive</li> <li>Incentivare l'uso di energie alternative</li> <li>Per l'ambito ad alta vocazione produttiva agricola: Massimizzare la conservazione dei suoli destinati all'attività agricola</li> </ul>	Id_Variazione del territorio rurale
			Id_Variazione della ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva agricola			
			Id_Variazione degli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico			
			Id_Variazione delle abitazioni in territorio rurale servite da nuove reti infrastrutturali			
			Id_Variazione degli itinerari turistici (naturalistici-storico-archeologico)			

## 6. LA VALUTAZIONE ECOSISTEMICA

Poiché, come si è detto, il concetto di sostenibilità porta in sé quello di complessità e di interrelazione tra sistemi - i capitali (K) Ambientale, Sociale, Economico -, per verificare la sostenibilità del piano è indispensabile attribuire un valore alle azioni del piano stesso (verificate per mezzo degli indicatori ) rapportate agli obiettivi non solo "interni" ad ognuno dei tre sistemi K ma anche agli obiettivi relativi agli altri due sistemi.

Sembra utile fare un semplice esempio.

L'azione "Migliorare la mobilità interna dei residenti attraverso una rete integrata di piste ciclabili, aree pedonali, zone a traffico limitato e fermate per il trasporto pubblico" che il piano mette in atto per compensare una criticità evidenziata all'interno del Sistema K2 Sociale, avrà valore alto per raggiungere l'obiettivo "favorire la sicurezza urbana e stradale" proprio del sistema sociale, ma avrà anche valore alto per il raggiungimento dell'obiettivo "migliorare la qualità dell'aria" interno al Sistema K1 ambientale nonché valore medio per il raggiungimento dell'obiettivo "migliorare attrattività e innovazione del sistema turistico" del Sistema K3 Economico.

Mettendo a sistema quanto sopra esposto ed attribuendo un valore numerico ad ogni singola azione in rapporto al singolo obiettivo (valore attribuito in base all'indicatore a disposizione) si sono ottenute tre matrici di calcolo, una per ogni sistema K.

Tali matrici, pur con la difficoltà insita nella caratteristica già sottolineata della sostenibilità come concetto complesso, e tenendo conto che il valore attribuito dovrà essere aggiornato periodicamente nel corso del monitoraggio degli indicatori e dell'attuazione del Piano, offrono valori sommativi utili per valutare la sostenibilità ecosistemica del PSC.

Si allegano le matrici di calcolo della ValSAT, dalle quali si potrà agevolmente comprendere quanto sopra esemplificato.

Si allegano anche le schede e le matrici relative alle scelte strategiche del PSC, per le quali sono state valutate anche le possibili alternative:

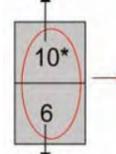
- l'interramento della SP Marechiese nel centro di Villa Verucchio;
- gli ambiti territoriali interessati dai nuovi insediamenti;  
la ricucitura della rete ecologica primaria.





MATRICE DI CALCOLO (Matrice coassiale di Leopold)

Valore assoluto\*  
Importanza assoluta dell'azione rispetto al singolo sistema considerato, ambientale, sociale e economico.



(A/O)  
Bilancio azione/obiettivo  
10x6=60  
Si ottiene il bilancio della specifica azione rispetto all'obiettivo specifico rapportato all'importanza assoluta che ha nel complesso del sistema

(A/n\*O)  
Bilancio azione/n° obiettivi  
Somma dei prodotti  
60+30+10+80...=n  
Si ottiene il valore di sostenibilità della specifica azione nel raggiungimento di una sostenibilità ecosistemica:  
K1, ambientale  
K2, sociale  
K3, economica

Valore relativo dell'azione in rapporto all'obiettivo previsto dal piano.



(n°A/O)  
Bilancio n°azioni/obiettivo  
Somma dei prodotti  
60+30+30+80...=n  
Si ottiene un bilancio complessivo delle azioni previste dal piano nel raggiungimento del singolo obiettivo

Valore di sintesi del bilancio del sistema:  
K1, ambientale  
K2, sociale  
K3, economico

LEGENDA  
Scala dei valori di sostenibilità (+) e insostenibilità (-)

Valore assoluto*	Valore relativo*
10	molto elevata
8	elevata
6	media
4	bassa
2	minima
0	nulla
-2	minima
-4	bassa
-6	media
-8	elevata
-10	molto elevata

(O) OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' DEL PIANO

		K1 - SISTEMA AMBIENTALE										K2 - SISTEMA SOCIALE										K3 - SISTEMA ECONOMICO										Σ K1	Σ K2	Σ K3	(n°O)					
		Atmosfera		Idrosfera		Litosfera		Biosfera		Dinamiche demografiche e sicurezza urbana		Sistema storico		Territorio urbanizzato e urbanizzabile		Standard di qualità ambientale		Obiettivi generali		Sistema produttivo		Sistema commerciale		Sistema turistico		Sistema agricolo														
		0.1	0.2	0.3	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	0.10	0.1	0.2	0.3	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	10	0.1	0.2	0.3	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	10	Σ K1	Σ K2	Σ K3	(n°O)					
K3 - SISTEMA ECONOMICO	Territorio urbanizzabile	A	● Favorire lo sviluppo del sistema abitativo urbano		Id_superficie per nuovi insediamenti urbani	311.185 mq	-6	0	-4	-4	0	-10	-10	-10	-10	0	0	0	0	-4	-10	0	-6	0	2	2	-64	8	-2	0	0	0	0	0	0	-6	0	0	4	-152
		3.1					6	2	2	2	2	0	0	0	0	0				6	4																			
	Infrastrutture per gli insediamenti	A	● Previsione di eventuale interrimento di un tratto della SP258, in corrispondenza del centro abitato di Villa Verucchio		Id_Costi per la realizzazione dell'interrimento della SP258 e di nuovi tratti viari	POC																																		
		3.18																																						
	Sistema manifatturiero	A	● Conservare e implementare le risorse economiche dell'insediamento produttivo di Villa Verucchio attraverso interventi edilizi, tecnologici, infrastrutturali e servizi		Id_% nuovi insediamenti produttivi	7,03%	-2	-4	-2	0	0	0	-2	-2	0	-2	0	0	0	0	0	-2	-4	-6	-4	4	-24	8		8	8	0	0	0	0	0	0	0	48	-4
		3.2					2	2	2				2	2		2																								
		A	● Realizzare un centro di servizi alle imprese		*PSC		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	2	2	2	2	0	0	0	0	24	24
		3.3					0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																								
		A	● Prevedere nuovi ambiti produttivi unicamente quali aree ecologicamente attrezzate		Id_Previsione di nuovi insediamenti produttivi come aree ecologicamente attrezzate	100%	0	-4	-4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-16
		3.4					2	2																																
A		● Prevedere la trasformazione delle aree produttive esistenti in aree ecologicamente attrezzate		Id_% trasformazione di aree produttive esistenti in aree ecologicamente attrezzate	100%	2	6	6	2	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	8	8	8	0	0	0	0	0	0	0	256	416	
3.5					8	8	8	6					6																											
A	● Prevedere interventi di compensazione paesaggistica nei nuovi ambiti produttivi e negli interventi di ristrutturazione dell'esistente		Id_% nuovi ambiti produttivi e trasformazione di quelli oggetto di interventi in aree ecologicamente attrezzate	100%	2	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	36	76		
3.6					8	6	6																																	
A	● Minimizzare l'impermeabilizzazione dei suoli in ambiti produttivi		Id_Indice di permeabilità per le aree produttive (Ip)	66%	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60			
3.7								6																																
A	● Necessità di trasferimento di attività produttive di carpenteria metallica all'interno degli ambiti per nuovi insediamenti produttivi di Villa Verucchio		Id_Superficie territoriale (St) liberata da attività incongrue con la rete ecologica	POC																																				
3.9																																								
Sistema commerciale	A	● Favorire l'equilibrata crescita e distribuzione di una rete integrata di attività commerciali		Id_% nuovi insediamenti commerciali	POC																																			
	3.10																																							
	A	● Prioritaria localizzazione di nuove attività commerciali in aree dotate di servizi, integrate nel contesto urbano e facilmente accessibili entro brevi rami pedonali e ciclabili		Id_Variatione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico	100%	8	0	0	0	0	0	0	0	0	8	10	2	0	0	0	0	0	0	8	4	104	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	48	168	
3.11					2	2	2						2	2	2						6	4					6													
A	● Integrazione e concentrazione del piccolo commercio di vicinato, favorendo la continuità della presenza di vetrine commerciali e di attività di servizio lungo i fronti delle strade		Id_% nuovi spazi pubblici urbani a Villa Verucchio in previsione dell'interrimento della SP258	7304 mq	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	8	0	0	0	4	0	6	8	8	252	4	0	0	0	10	6	0	0	0	0	0	100	352			
3.12					6	6							6	6			4		4	8	8					6	4													
A	● Potenziamento della gamma dei servizi culturali, artigianali, di ritrovo e svago, quali ulteriori componenti dell'attrattività dell'area		Id_Funzioni insediabili	POC																																				
3.13																																								
Sistema turistico	A	● Valorizzazione d'itinerari turistici d'interesse culturale/naturalistico		Id_Variatione dei percorsi ciclabili e pedonali come itinerari turistici	28%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	6	0	0	0	6	6	0	2	0	128	132			
	3.14															2									2	8			6	6		2								
	A	● Valorizzazione di siti a potenziale interesse turistico		Id_superficie per poli funzionali attrattori turistico-ricettivi in sinergia con i parchi territoriali	1172890 mq	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	4	0	0	6	2	0	0	0	80	80			
	3.15																								4		4		6	2										
A	● Potenziamento della gamma dei servizi culturali, artigianali, di ritrovo e svago, quali ulteriori componenti dell'attrattività dell'area		Id_Funzioni insediabili	POC																																				
3.16																																								
A	● Promuovere tecnologie di risparmio idrico nell'edilizia alberghiera, turistico-ricettiva		Id_Variatione delle superfici edificate con interventi di bio-edilizia	*RUE																																				
3.17																																								
A	● Incentivare l'uso di energie alternative		Id_Incentivare sistemi di gestione ambientale	*RUE																																				
3.19																																								
Sistema rurale	A	● Per l'ambito ad alta vocazione produttiva agricola: Tutelare le realtà economiche aziendali insediate, anche attraverso la limitazione degli usi extragricoli del patrimonio edilizio esistente		Id_Variatione del numero delle aziende agrituristiche	RUE																																			
	3.20																																							
	A	● Per l'ambito ad alta vocazione produttiva agricola: Massimizzare la conservazione dei suoli destinati all'attività agricola		Id_% occupazione degli ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva agricola	1,06%																																			
3.21																																								
A	● Tutelare gli ambiti ad elevato pregio agricolo attraverso la valorizzazione di parchi agro-territoriali		Id_Creazione di nuovi ambiti protetti e regolamentati in ambito rurale (parchi)	21%	0	0	0	0	0	10	6	6	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	176	2	6	0	0	0	0	0	8	8	8	184	424				
3.22										8	8	8					8							2	6						6	6	6							
A	Prevedere accordi con aziende o gruppi di aziende per lo sviluppo di attività complementari ed integrative di quella agricola		Id_Nuove funzioni compatibili all'interno degli ambiti identitari	RUE																																				
3.23																																								
						8	32	40	76	0	-20	56	44	48	32	316	52	68	8	-24	24	12	-32	12	116	100	336	180	156	124	84	112	100	40	12	52	48	908		
						VALORE DI SOSTENIBILITA' (nA/O) DEL COMPLESSO DELLE AZIONI DI PIANO RISPETTO ALL'OBIETTIVO																																		

Matrice ( A ) - Risoluzione dei problemi viabilistici di Villa Verucchio a causa degli elevati flussi veicolari di attraversamento della SP258

----- Scelta A2 - Realizzazione di una circonvallazione lato fiume Marecchia , per la deviazione dei flussi di traffico della SP258

----- Scelta A1 - Previsione di un eventuale interramento di un tratto della SP258, in corrispondenza del centro abitato di Villa Verucchio

■ Rampe del tratto interrato della SP258

└ Tratto interrato Verucchio- Pietracuta

└ Tratto interrato Verucchio- Rimini

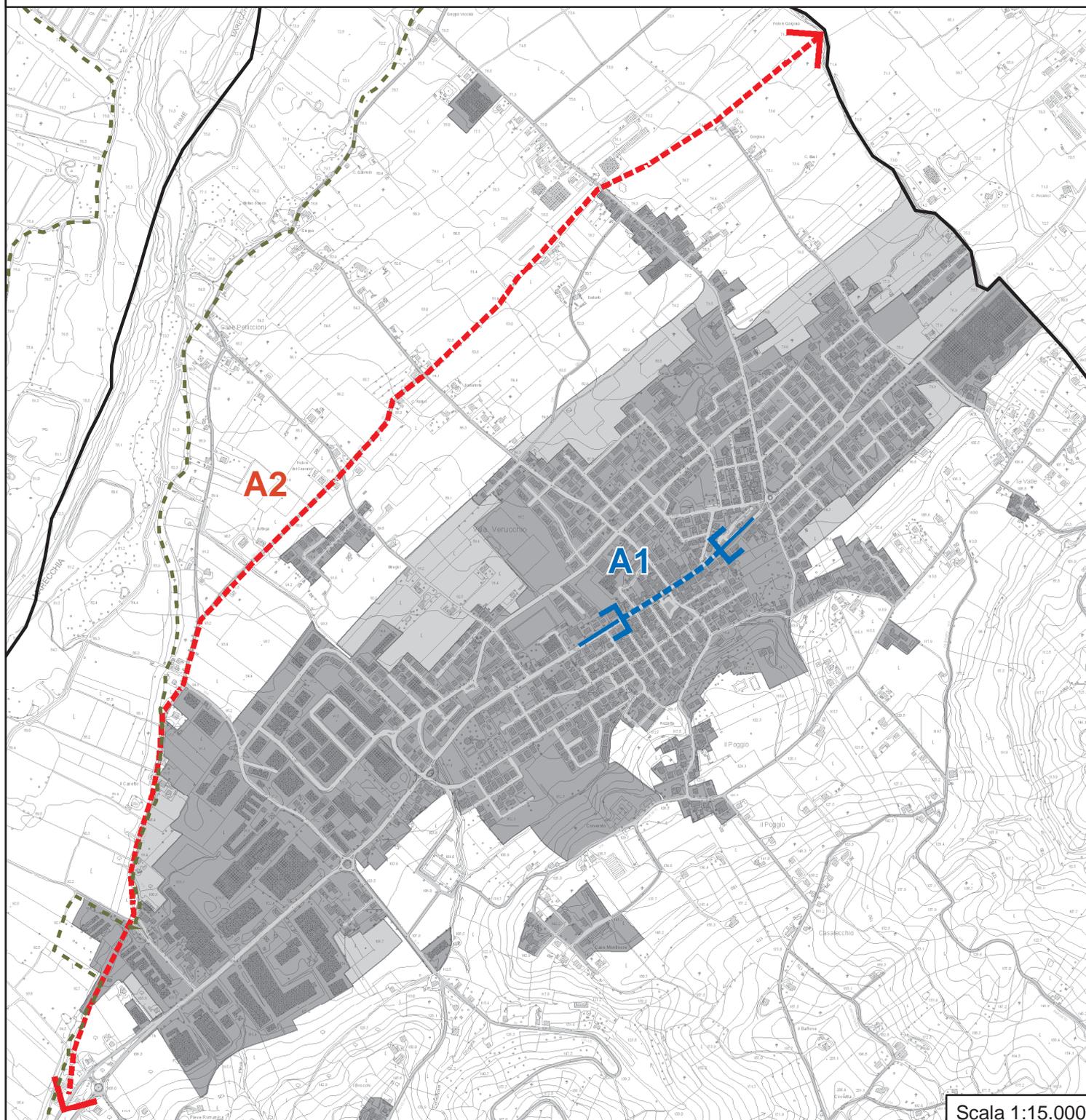
□ Confini comunali

— Viabilità locale esistente

■ Perimetro del territorio urbanizzabile

■ Perimetro del territorio urbanizzato

⋯ Area SIC



VALUTAZIONE SOSTENIBILITA' - Matrice (A) - Risoluzione dei problemi viabilistici di Villa Verucchio

( I ) ANALISI DEL SISTEMA				( II ) VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELLE SCELTE STRATEGICHE DEL PIANO												
AMBITI PSC	(O) OBIETTIVI	(C) CRITICITA'	(I) IMPATTI	TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL PIANO	(S) SCELTE VALUTATE DAL PIANO	(E) INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO	(ID) INDICATORI DEL PIANO	VALORE TEORICO (*)			( III ) BILANCIO					
								Sociale	Economico	Ambientale	*Valore teorico	Valore relativo	Prodotto	Bilancio		
4.2.2.5 Standard di qualità ecologica ambientale (Art. A-23) Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere modelli di spostamento a minore impatto ambientale</li> <li>Politiche azioni che attengono all'obiettivo della qualità sociale dello sviluppo del sistema</li> <li>Riduzione delle auto circolanti e aumento degli spostamenti ciclopedonali</li> <li>Riduzione dell'esposizione della popolazione ad un elevato inquinamento acustico e atmosferico</li> <li>Aumento della sicurezza stradale e riduzione dell'incidentalità</li> <li>Migliore qualità urbana ed ambientale a Villa Verucchio</li> <li>Promuovere la qualità del sistema insediativo</li> <li>Favorire la salubrità del sistema urbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Problemi viabilistici a causa dei flussi di traffico della SP258</li> <li>Attraversamento numeroso giornaliero, di mezzi pesanti nel centro urbano di Villa Verucchio</li> <li>Elevati flussi veicolari di attraversamento nella SP258 (12480 veicoli giornalieri, di cui circa 600 veicoli pesanti), criticità nella viabilità interna di Villa Verucchio, e difficoltà di attraversamento a Ponte Verucchio e a Dogana</li> <li>Elevati flussi di traffico nella SP22 (5176 veicoli giornalieri) in direzione San Marino, pericolosità nell'attraversamento o in località Cantelli e della percorrenza ciclopedonale</li> <li>Forte aumento del parco veicolare comunale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento dell'insicurezza urbana stradale</li> <li>Inquinamento acustico e atmosferico nel centro abitato</li> <li>Aumento degli spostamenti veicolari comunali dai piccoli centri urbani a Villa Verucchio.</li> <li>Riduzione degli spostamenti ciclopedonali e aumento delle auto circolanti</li> <li>Esposizione della popolazione ad un elevato inquinamento acustico e atmosferico</li> <li>Aumento della insicurezza per le strade e dell'incidentalità</li> <li>Scarsa qualità urbana ed ambientale a Villa Verucchio</li> </ul>	<b>(A)</b> Risoluzione dei problemi viabilistici di Villa Verucchio a causa degli elevati flussi veicolari di attraversamento della SP258	<b>(A1)</b> Previsione di eventuale interrimento di un tratto della SP258, in corrispondenza del centro abitato di Villa Verucchio		(-)	• Interferenza con la falda freatica	Id_Variazione dell'apporto idrico	0	0	10	10	2	-20	172
								• Alta rumorosità prodotta nella rampe di discesa e risalita del tratto interrato	Id_Variazione degli edifici esposti ad inquinamento acustico ed atmosferico entro una fascia di 50 m ai flussi di traffico dalla SP258	8	0	0	8	4	-32	
								• Concentrazione di gas di scarico nelle rampe	Id_Variazione degli edifici esposti ad inquinamento acustico ed atmosferico entro una fascia di 50 m ai flussi di traffico dalla SP258	10	0	0	10	4	-40	
								• Costi per la realizzazione dell'opera infrastrutturale	Id_Costi per la realizzazione dell'opera	0	8	0	8	8	-64	
								• Fluidità del traffico veicolare di attraversamento	Id_Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione	4	6	0	10	6	60	
								• Nuove aree pubbliche a servizio del centro storico di Villa Verucchio	Id_Variazione delle attrezzature e spazi collettivi per abitante	6	0	0	6	8	48	
								• Possibilità di creare un sistema urbano pedonalizzato e semipedonalizzato con diminuzione degli spostamenti veicolari	Id_Variazione delle zone pedonali e ZTL	8	4	0	12	6	72	
									Id_Variazione delle piste ciclabili	4	0	0	4	6	24	
									• Riduzione dei flussi di traffico pesante per il tratto centrale di Villa Verucchio	Id_Variazione degli edifici esposti ad inquinamento acustico ed atmosferico entro una fascia di 50 m ai flussi di traffico dalla SP258	10	0	0	10	4	
					• Diminuzione dell'insicurezza urbana stradale	Id_Variazione dell'incidentalità stradale	8	0	0	8	8	64				
					• Scelta non impattante dal punto di vista visuale	Id_Variazione della visuale dai punti panoramici d'interesse visuale	4	0	6	10	2	20				
					<b>(A2)</b> Realizzazione di una circonvallazione lato fiume Marecchia, per la deviazione dei flussi di traffico della SP258		(-)	• Grande consumo di suolo	Id_Variazione del suolo impermeabilizzato	0	0	8	8	10	-80	-90
								• Aumento dei flussi di traffico nella zona periferica, lato fiume Marecchia	Id_Variazione degli edifici esposti ad inquinamento acustico ed atmosferico entro una fascia di 50 m ai flussi di traffico dalla SP258	10	0	0	10	2	-20	
								• Vicinanza di flussi di traffico in zona SIC e area PAN	Id_Superficie Area SIC compresa ad una distanza di 300 m dalla nuova opera infrastrutturale	0	0	4	4	2	-8	
								• Frattura della struttura agricola	Id_Variazione delle piantate e siepi poderali e interpoderali	2	1	3	6	7	-42	
								• Creazione di una barriera tra la frazione ed il fiume	Id_Tratti e nodi critici di viabilità creati nello scenario di previsione	4	2	4	10	6	-60	
								• Costi per la realizzazione dell'opera infrastrutturale	Id_Costi per la realizzazione dell'opera	0	8	0	8	4	-32	
					• Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione per la mobilità veicolare interna di Villa Verucchio	Id_Tratti e nodi critici di viabilità eliminati nello scenario di previsione	6	6	0	12	10	120				
• Riduzione dei flussi di traffico per il tratto centrale di Villa Verucchio	Id_Variazione degli edifici esposti ad inquinamento acustico ed atmosferico entro una fascia di 50 m ai flussi di traffico dalla SP258	4	0	0		4	8	32								

Scala dei valori di sostenibilità (+) e insostenibilità (-)

10	molto elevata
8	elevata
6	media
4	bassa
2	minima
0	nulla
-2	
-4	
-6	
-8	
-10	



VALUTAZIONE SOSTENIBILITA' - Matrice (B) - Scelta degli ambiti di espansione per nuovi insediamenti

( I ) ANALISI DEL SISTEMA				( II ) VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELLE SCELTE STRATEGICHE DEL PIANO											
AMBITI_PSC	(O) OBIETTIVI	(C) CRITICITA'	(I) IMPATTI	TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL PIANO	(S) SCELTE VALUTATE DAL PIANO	(E) INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO	(ID) INDICATORI DEL PIANO	VALORE TEORICO (*)			( III ) BILANCIO				
								Sociale	Economico	Ambientale	*Valore teorico	Valore relativo	Prodotto	Bilancio	
4.2.2.4.1 Ambiti per i nuovi insediamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere la qualità del sistema insediativo</li> <li>Arresto dell'ulteriore consumo di territorio per l'espansione insediativa</li> <li>Massima limitazione della dispersione insediativa</li> <li>Politiche azioni che attengono all'obiettivo della qualità sociale e ambientale dello sviluppo del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consumo di suolo per i nuovi insediamenti</li> <li>Impermeabilizzazione del suolo</li> <li>Tendenziale inquinamento delle falde</li> <li>Difficoltà e onerosità nell'adeguare gli insediamenti sparsi di tutte le reti infrastrutturali</li> <li>Tendenziale saldatura degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati della viabilità extraurbana</li> <li>Aree rurali appetibili di nuova espansione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progressiva diminuzione della risorsa suolo</li> <li>Riduzione della capacità di ricarica della falda e diminuzione delle risorse idriche</li> <li>Aumento dell'inquinamento delle falde in aree estremamente vulnerabili del conoide del Marecchia</li> <li>Carenza di servizi</li> <li>Disomogeneità nella distribuzione delle dotazioni territoriali</li> <li>Perdita di visuali panoramiche e di rapporti visivi fondamentali al riconoscimento del territorio (ex: Rocca malatestiana di Verucchio, ecc..)</li> <li>Barriere infrastrutturali e fronti continui edificati a rottura della continuità ecologica in territorio vocato a valore naturalistico</li> <li>Occupazione di suolo agricolo ad alta produttività</li> </ul>	Scelta degli ambiti di espansione per nuovi insediamenti	<b>(B1)</b> Ricomposizione degli sfrangiamenti del tessuto residuo di Villa Verucchio 	(-)	Consumo di suolo	Id_Previsione del territorio urbanizzabile in continuità con i tessuti insediativi esistenti	0	0	8	8	6	-48	61
							Mantenimento degli sprawl insediativi	Id_Variazione dell'occupazione di aree agricole per nuovi insediamenti	2	0	8	10	6	-60	
							Necessità di delocalizzare le maggiori strutture incongrue all'ambito identitario del Marecchia	Id_Variazione delle attrezzature e spazi collettivi per abitante	3	7	3	13	3	-39	
							Impermeabilizzazione del suolo in aree vulnerabili dell'acquifero	Id_Variazione superfici impermeabilizzate nelle zone di principale ricarica dell'aquifero sotterraneo	0	0	10	10	4	-40	
							Creazione di una città compatta con maggior efficacia dei collegamenti e diminuzione della distanze	Id_Variazione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico	8	4	0	12	6	72	
							Utilizzo di suolo periurbano se pur destinato a suolo agricolo	Id_Variazione dell'occupazione di aree agricole per nuovi insediamenti	2	8	0	10	4	40	
							Sostanziale mantenimento dell'identità della piana agricola del Marecchia	Id_Variazione dell'occupazione di aree agricole per nuovi insediamenti	4	2	8	14	4	56	
					<b>(B2)</b> Ricicatura degli insediamenti diffusi lungo gli assi viari storici 	(-)	Definitiva urbanizzazione degli ambiti identitari della piana agricola alluvionale del Marecchia	Id_Variazione dell'occupazione di aree agricole per nuovi insediamenti	4	2	8	14	4	-56	-68
							Aumento dello sfrangiamento del tessuto insediativo	Id_Previsione del territorio urbanizzabile in continuità con i tessuti insediativi esistenti	2	0	2	4	6	-24	
							Aumento delle percorrenze per gli spostamenti urbani	Id_Variazione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico	6	2	4	12	6	-72	
							Necessità di nuove reti infrastrutturali per la rete dei servizi	Id_Variazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti	0	6	0	6	4	-24	
							Permanenza delle aree periurbane adibite a funzioni agricole appetibili per la speculazione fondiaria	Id_Aree agricole contigue al tessuto urbanizzato	0	0	4	4	5	-20	
							Impermeabilizzazione del suolo in aree vulnerabili	Id_Variazione superfici impermeabilizzate nelle zone di principale ricarica dell'aquifero sotterraneo	0	0	10	10	4	-40	
							Riproposizione di nuovi insediamenti ai lati della viabilità storica	Id_Variazione della continuità degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati viari	4	0	4	8	3	-24	
(+)	Ricomposizione dello sprawl insediativo all'interno al tessuto urbano	Id_Variazione di popolazione insediabili entro raggi pedonali e ciclabili da stazioni e fermate di linee di trasporto pubblico	8	2	2	12	4	48							
	Riqualificazione delle strutture incongrue all'interno del nuovo tessuto insediativo	Id_Variatione dell'occupazione di aree agricole per nuovi insediamenti	6	6	6	18	8	144							

Scala dei valori di sostenibilità (+) e insostenibilità (-)

10	molto elevata
8	elevata
6	media
4	bassa
2	minima
0	nulla
-2	
-4	
-6	
-8	
-10	

Matrice ( C ) - Ricucitura della matrice primaria ecologica delle zone boscate di Verucchio con il Marecchia e la matrice ecologica primaria di Torriana Montebello, alla confluenza del Rio Felisina.



Direttrici esterne di connettività ecologica



Confini comunali

Perimetro del territorio urbanizzato

Sito di importanza comunitaria, SIC



Reticolo idrografico



Alveo del fiume Marecchia



Progetti di recupero e valorizzazione naturalistica



Ambiti territoriali vocati a costituire la rete ecologica



Ambiti di tutela dei territori boscati



Ambiti di tutela delle zone arbustive e/o erbacee



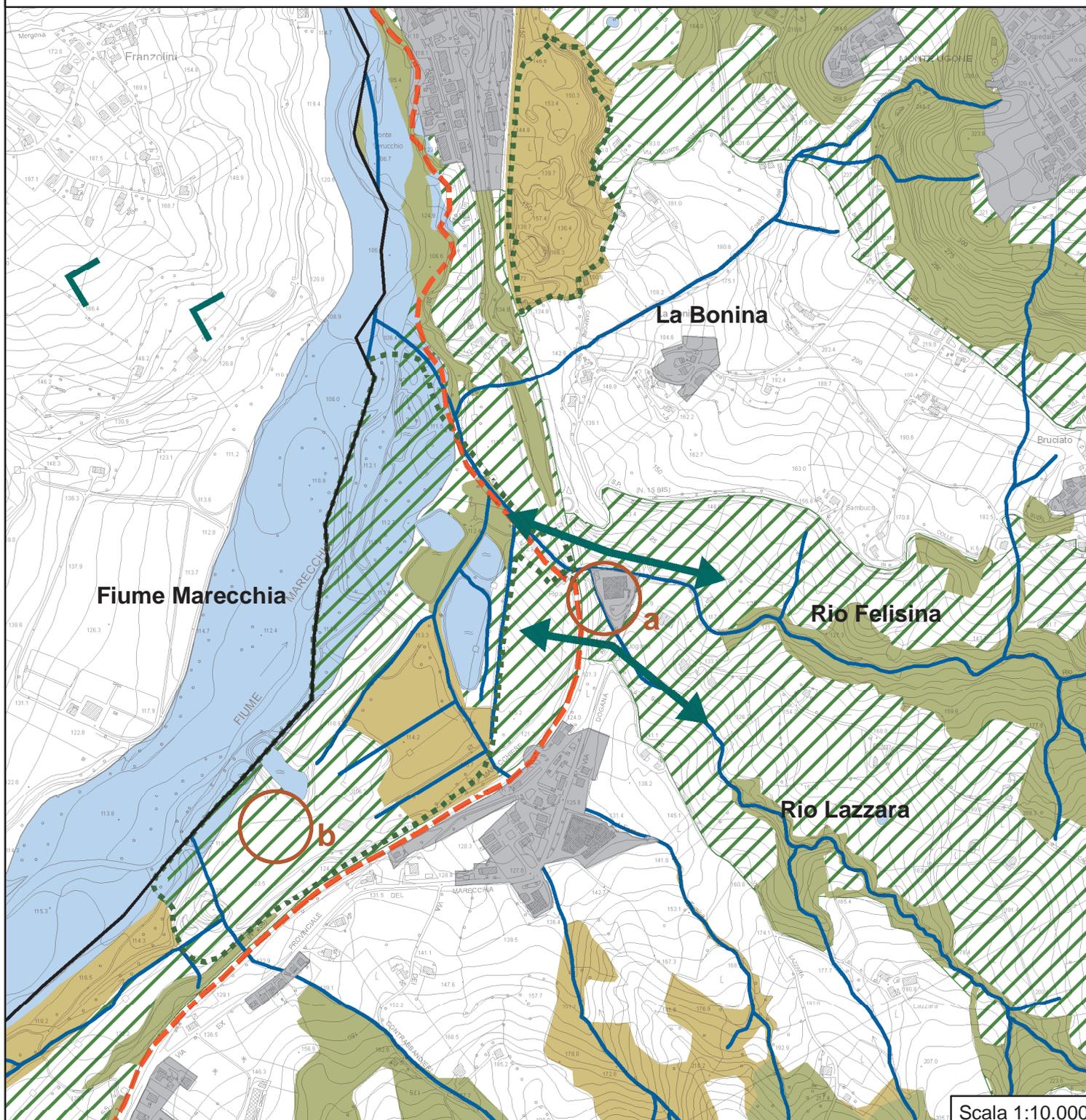
Ambiti di tutela delle zone umide



Scelta C1 - Dismissione delle attività incongrue finalizzato alla ricucitura della rete ecologica:  
a. Carpenteria metallica  
b. Deposito e lavorazione di inerti



Scelta C2 - Mantenimento delle attività incongrue con interventi di mitigazione finalizzati alla ricucitura della rete ecologica



Scala 1:10.000

**Matrice (C) - Ricucitura della matrice primaria ecologica delle zone boscate di Verucchio con il Marecchia e la matrice ecologica primaria di Torriana Montebello, alla confluenza del Rio Felisina:**

Sistemazione del punto di permeabilità del Rio Felisina:

Scenario n°1: Dismissione dell'attività incongrua, demolizione della massicciata stradale e rinaturalizzazione dei reticoli idrografici

Scenario n°2: Mantenimento dell'attività incongrua, realizzazione di sottopassi faunistici e interventi di mitigazione con fasce verdi lungo i reticoli idrografici

(Fonte: Studio di fattibilità per la realizzazione di collegamenti ecologici in attuazione del progetto di Rete Ecologica Provinciale, Studio C.R.E.N, Dicembre 2004)



Stato di fatto - Confluenza del Rio Felisina e Lazzara



Scenario n°1



Scenario n°2

VALUTAZIONE SOSTENIBILITA' - Matrice (C) - Ricucitura della rete ecologica primaria

ANALISI DEL SISTEMA				( II ) VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELLE SCELTE STRATEGICHE DEL PIANO											
AMBITI PSC	(O) OBIETTIVI	(C) CRITICITA'	(I) IMPATTI	TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL PIANO	(S) SCELTE VALUTATE DAL PIANO	(E) INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO	(ID) INDICATORI DEL PIANO	VALORE TEORICO (*)			( III ) BILANCIO				
								Sociale	Economico	Ambientale	*Valore teorico	Valore relativo	Prodotto	Bilancio	
(Art A-17) Aree di valore naturale e ambientale:risorse naturalistiche, faunistiche, ittiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la rigenerazione del capitale naturale</li> <li>• Rafforzare la rete ecologica provinciale</li> <li>• Tutela di beni paesaggistici</li> <li>• Costituzione di una efficace rete ecologica territoriale</li> <li>• Rafforzamento delle Aree SIC, delle Emergenze naturalistiche e delle aree PAN presenti nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del consumo di risorse naturalistiche</li> <li>• Barriere infrastrutturali ed elevati flussi di traffico della sp258 ad ostacolo delle continuità ecologica della matrice primaria</li> <li>• Briglia a Ponte Verucchio ad ostacolo della fauna ittica</li> <li>• Tendenziale saldatura degli insediamenti urbani lungo i principali tracciati della viabilità extraurbana</li> <li>• Insediamenti artigianali e urbani in espansione limitrofi all'area SIC</li> <li>• Occupazione di suolo per la lavorazione di inerti nel corso del fiume Marecchia (Area SIC / Matrice primaria della rete ecologica)</li> <li>• Scomparsa progressiva delle trame agricole (siepi interpoderali, isole boscate, fossi, scoline, piantate, alberi isolati) soprattutto nelle aree coltivate a seminativo semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perdità di biodiversità</li> <li>• Perdità di continuità ecologica tra l'oasi di Torriana Montebello, il corso del fiume Marecchia e il Rio Felisina</li> <li>• Perdità progressiva di continuità ecologica nel territorio rurale</li> <li>• Perdità di continuità ecologica tra l'oasi di Torriana Montebello, il corso del fiume Marecchia e il Rio Felisina</li> <li>• Diminuzione delle risorse naturalistiche in aree ad elevato potenziale di connettività ecologica</li> <li>• Perdità di biodiversità</li> <li>• Progressiva perdita di biodiversità nelle aree agricole</li> </ul>	<p><b>(C)</b></p> <p>Ricucitura della matrice ecologica primaria della zona boscate di Verucchio con il Marecchia e la matrice ecologica primaria di Torriana Montebello, alla confluenza del Rio Felisina</p>	<p><b>(C1)</b></p> <p>Dismissione delle attività incongrue finalizzate alla ricucitura della rete ecologica</p> 	<p>(-)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di trasferimento di attività produttive di carpenteria metallica all'interno degli ambiti per nuovi insediamenti produttivi di Villa Verucchio</li> <li>• Dismissione di attività produttive di deposito e lavorazione di inerti senza possibilità di nuova localizzazione nel territorio comunale</li> </ul>	Id_Superficie di suolo risultante dalla delocalizzazione di attività produttive	6	8	6	20	6	-120	176	
							Id_Superficie di suolo risultante dalla delocalizzazione di attività produttive	6	8	0	14	10	-140		
							Id_Risoluzione della discontinuità della rete ecologica sul ponte della SP258, in corrispondenza del Rio Felisina e Lazzara	0	0	8	8	8	64		
							Id_Previsione di progetti di tutela recupero ambientale	6	6	8	20	6	120		
							Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Zone umide, Boschi ripariali)	0	0	6	6	6	36		
							Id_Variazione delle aree di valore naturale e ambientale	2	0	8	10	4	40		
							Id_Variazione degli itinerari turistici (naturalistici-storico-archeologico)	6	2	0	8	6	48		
							Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Bacini umidi, Boschi ripariali)	0	0	4	4	4	16		
							Id_Previsione di ponti ecologici	0	4	2	6	4	24		
							Id_Variazione delle aree di tutela naturalistica (Zone umide, Boschi ripariali)	0	0	2	2	2	4		
					Id_Previsione di progetti di tutela recupero ambientale	4	4	0	8	6	48				
					Id_Previsione di progetti di tutela recupero ambientale	6	0	0	6	6	36				
					<p><b>(C2)</b></p> <p>Mantenimento delle attività incongrue con interventi di mitigazione finalizzati alla ricucitura della rete ecologica</p> 	<p>(-)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Permanenza delle attività incongrue</li> <li>• Scarsa permeabilità della rete ecologica</li> <li>• Pericolo di commistione fra percorsi fruitivi e faunistici</li> <li>• Necessità di prevedere ponti ecologici realizzati con manufatti</li> </ul>	Id_Variazione della produttività economica	0	0	8	8	2	-16		
							Id_Risoluzione della discontinuità della rete ecologica sul ponte della SP258, in corrispondenza del Rio Felisina e Lazzara	0	0	6	6	4	-24		
							Id_Punti di conflitto con la rete	2	0	6	8	4	-32		
							Id_Previsione di ponti ecologici	0	4	0	4	4	-16		
							<p>(+)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parziale ricucitura della rete ecologica</li> <li>• Mantenimento di attività produttive</li> </ul>	Id_Risoluzione della discontinuità della rete ecologica sul ponte della SP258, in corrispondenza del Rio Felisina e Lazzara	0	0	6	6	4		24
								Id_Variazione della produttività economica	8	8	0	16	10		160

Scala dei valori di sostenibilità (+) e insostenibilità (-)

10	molto elevata
8	elevata
6	media
4	bassa
2	minima
0	nulla
-2	
-4	
-6	
-8	
-10	